

La grammatica del dialetto romanesco

Tito Morino



Tip. - Industriale L. Colitti e figli, Isernia, 1899

Esportato da Wikisource il 04/10/2014

DOTT. TITO MORINO

LA GRAMMATICA DEL DIALETTO ROMANESCO

SECONDO I «

I. Suoni - Forme.



ISERNIA

Tip.-Industriale L. Colitti e Figli

1899

Indice

- [*I. Suoni*](#)
- [*II. Forme*](#)

Indice

- [Introduzione](#)
- [Parte I](#)
- [Parte II](#)

Io ho deliberato di lasciare un monumento di quello che oggi è la plebe di Roma. In lei sta certo un tipo di originalità: e la sua lingua, i suoi concetti, l'indole, il costume, gli usi, le pratiche, i lumi, la credenza, i pregiudizi, le superstizioni, tuttociò insomma che la riguarda, ritiene un'impronta che assai per avventura si distingue da qualunque altro carattere di popolo. Né Roma è tale, che la plebe di lei non faccia parte di un gran tutto, di una città cioè di sempre solenne ricordanza. Oltre a ciò, mi sembra la mia idea non iscompagnarsi da novità. Questo disegno così colorito, checché ne sia del soggetto, non trova lavoro da confronto che lo abbiano preceduto.

I nostri popolani non hanno arte alcuna, non di oratoria, non di poetica: come niuna plebe n'ebbe mai. Tutto esce spontaneo dalla natura loro, viva sempre ed energica perché lasciata libera nello sviluppo di qualità non fattizie. Direi delle loro idee ed abitudini, direi del parlare loro ciò che non può vedersi nelle fisionomie. Perché tanto queste diverse nel volgo di una città da quelle degl'individui di ordini superiori? Perché non frenati i muscoli del volto alla immobilità comandata dalla civile educazione, si lasciano alle contrazioni della passione che domina e dall'affetto che stimola; e prendono quindi un diverso sviluppo, corrispondente per solito alla natura dello spirito che que' corpi informa e determina. Così i volti diventano specchio dell'anima. Che se fra i cittadini, subordinati a positive discipline, non risulta una completa uniformità di fisionomia, ciò dipende da differenze essenzialmente organiche e fondamentali, e dal non aver mai la natura formato due oggetti di matematica identità.

Vero però sempre mi par rimanere che la educazione che accompagna la parte dell'incivilimento, fa ogni sforzo per ridurre gli uomini alla uniformità: e se non vi riesce quanto vorrebbe, è forse questo uno de' benefici della creazione. Il popolo quindi mancante di arte, manca di poesia. Se mai cedendo all'impeto della rozza e potente sua fantasia, una pure ne cerca, lo fa sforzandosi di imitare la illustre. Allora il plebeo non è più lui, ma un fantoccio male e goffamente ricoperto di vesti non attagliate al suo dosso. Poesia propria non ha: e in ciò errarono quanti il dir romanesco vollero sin qui presentare in versi che tutta palesarono la lotta dell'arte colla natura e la vittoria della natura sull'arte.

Esporre le frasi del romano quali dalla bocca del romano escono tuttora, senza ornamento, senza alterazione veruna, senza pure inversioni di sintassi o troncamenti di licenza, eccetto quelli che il parlator romanesco usi egli stesso: insomma cavare una regola dal caso e una grammatica dall'uso, ecco il mio scopo. Io non vo' già presentare nelle mie carte la poesia popolare, ma i popolari discorsi svolti nella mia poesia. Il numero poetico e la rima debbono uscire come accidente dall'accozzamento, in apparenza casuale, di libere frasi e correnti parole non scomposte giammai, non corrette, né modellate, né acconciate con modo differente da quello che ci manda il testimonio delle orecchie: attalché i versi gettati con simigliante artificio non paiano quasi suscitare impressioni ma risvegliare reminiscenze. E dove con tal corredo di colori nativi io giunga a dipingere la morale, la civile e la religiosa vita del nostro popolo di Roma, avrò, credo, offerto un quadro di genere non al tutto spregevole da chi non guardi le cose attraverso la lente del pregiudizio.

Non casta, non pia talvolta, sebbene devota e superstiziosa, apparirà la materia e la forma: ma il

popolo è questo; e questo io ricopio, non per proporre un modello, ma sì per dare una immagine fedele di cosa già esistente e, più abbandonata senza miglioramento.

Nulladimeno io non m'illudo circa alle disposizioni d'animo colle quali sarebbe accolto questo mio lavoro, quando dal suo nascondiglio uscisse mai al cospetto degli uomini. Bene io preveggo quante timorate e pudiche anime, quanti zelosi e pazienti sudditi griderebber la croce contro lo spirito insubordinato e licenzioso che qua e là ne traspare, quasiché nascondendomi perfidamente dietro la maschera del popolano abbia io voluto prestare a lui le mie massime e i principii miei, onde esaltare il mio proprio veleno sotto l'egida della calunnia. Né a difendermi da tanta accusa già mi varrebbe il testo d'Ausonio, messo quasi a professione di fede in fronte al mio libro. Da ogni parte io mi udrei rinfacciare di ipocrisia e rispondermi con Salvator Rosa:

A che mandar tante ignominie fuore, E far proteste tutto quanto il die Che s'è oscena la lingua è casto il cuore?

Facile però è la censura, siccome è comune la probità di parole. Quindi, perdonate io di buon grado le smaniose vociferazioni a quanti Curios simulant et bacchanalia vivunt, mi rivolgerò invece ai pochi sinceri virtuosi fra le cui mani potessero un giorno capitare i miei scritti, e dirò loro: Io ritrassi la verità. Omne aevum Clodios fert, sed non omne tempus Catones producit. Del resto, alle gratuite incolpazioni delle quali io divenissi oggetto replicherò il tenor della mia vita e il testimonio di chi la vide scorrere e terminare tanto ignuda di gloria quanto monda d'ogni nota di vituperio.

Molti altri scrittori ne' dialetti o ne' patrii vernacoli abbiam noi veduti sorgere in Italia, e vari di questi meritar laude anche fra i posterì. Però un più assai vasto campo che a me non si presenta era loro aperto da parlari non esclusivamente appartenenti a tale o tal plebe o frazione di popolo, ma usate da tutte insieme le classi di una peculiare popolazione: donde nascono le lingue municipali. Quindi la facoltà delle figure, le inversioni della sintassi, le risorse della cultura e dell'arte. Non così a me si concede dalla mia circostanza. Io qui ritraggo le idee di una plebe ignorante, comunque in gran parte concettosa ed arguta, e le ritraggo, dirò, col soccorso di un idiotismo continuo, di una favella tutta guasta e corrotta, di una lingua infine non italiana e neppur romana, ma romanesca. Questi idioti o nulla sanno o quasi nulla: e quel pochissimo che imparano per tradizione serve appunto a rilevare la ignoranza loro: in tanto buio di fallacie si ravvolge. Sterili pertanto d'idee, limitate ne sono le forme del dire e scarsi i vocaboli. Alcuni termini di senso generale e di frequente ricorso vi suppliscono a molto.

Ed errato andrebbe chi giudicasse essersi da me voluto porre in iscena questo piuttosto che quel rione, ed anzi una che un'altra special condizione d'uomini della nostra città. Ogni quartiere di Roma, ogni individuo fra' suoi cittadini dal ceto medio in giù, mi ha somministrato episodii pel mio dramma: dove comparirà sì il bottegaio che il servo, e il nudo pitocco farà di sé mostra fra la credula femmetta e il fiero guidatore di carra. Così, accozzando insieme le vari classi dell'intiero popolo, e facendo dire a ciascun popolano quanto sa, quanto pensa e quanto opera, ho io compendiato il cumulo del costume e delle opinioni di questo volgo, presso il quale spiccano le più strane contraddizioni. Dati i popolani nostri per indole al sarcasmo, all'epigramma, al dir proverbiale e conciso, ai risoluti modi di un genio manesco, non parlano a lungo in discorso regolare ed espositivo. Un dialogo inciso,

pronto ed energico: un metodo di esporre vibrato ed efficace: una frequenza di equivoci ed anfibologie, risponde ai loro bisogni e alle loro abitudini, siccome conviene alla loro inclinazione e capacità.

Di qui la inopportunità nel mio libro di filastrocche poetiche. Distinti quadretti, e non fra loro congiunti fuorché dal filo occulto della macchina, aggiungeranno assai meglio al fine principale, salvando insieme i lettori dal tedio di una lettura troppo unita e monotona. Il mio è un volume da prendersi e lasciarsi, come si fa de' sollazzi, senza bisogno di progressivo riordinamento d'idee. Ogni pagina è il principio del libro, ogni pagina la fine.

L'ortoeppia ne' Romaneschi non cede in vizio alla grammatica: il suono della voce cupo e gutturale: la cantilena molto sensibile e varia. Tradotta la prima nella ortografia de' miei versi, mostrerà sommo abuso di lettere.

Nel mio lavoro io non presento la scrittura de' popolani. Questa lor manca; né in essi io la cerco, benché pur la desidero come essenziale principio d'incivilimento. La scrittura è mia, e con essa tento d'imitare la loro parola. Perciò del valore de' segni cogniti io mi valgo ad esprimere incogniti suoni.

Dalle vocali si avrà discorso più tardi. Parliamo intanto delle consonanti.

La b tra due vocali si raddoppia, come abbito (abito), la bbella (la bella), debbitore (debitore) ecc.

La b dopo la m si cambia in questa: cammio (cambio), cimmallo o cèmmallo (cembalo), immasciata (ambasciata), limmo (limbo), palommo (palombo), gamma (gamba), ecc. Ciò peraltro accade quando appresso la b venga una vocale. Se la b sia seguita da r, alcuni la mutano in m e alcuni no: per esempio le voci imbriaco, settembre, ambra, da molti si pronunceranno senza alterazione e da taluni si diranno immriaco, settemmre, ammra.

La c si ascolta quasi sempre alterata. Se è doppia avanti ad e o ad i, oppure ve la precede una consonante, contrae il suono che hanno nella regolar pronuncia le sillabe cia e cio in caccia e braccio, e lo prende ancora più turgido, che in questi due esempi non si ascolta. Preceduta poi da una vocale, anche di separata parola, prolungasi strisciando, similare alla sc, di scémo, oscèno, scimia: per esempio, piascére, duscèno, rèscita, la scéna, da li scèno, otto scivici (piacere, duecento, recita, la cena, dai cento, otto civici) e simili. E qui giova il ripetere aver noi prodotto in esempio un suono soltanto similare, imperocché di simile, in questo caso la retta pronunzia non ne somministra. Pasce, pesce, voci della buona favella, si proferiscono dal volgo come le voci viziate pasce, pesce (pace, pece) colla differenza però che in questi ultimi vocaboli il valore della s è semplice e strisciante, laddove in que' primi odesi doppio e contratto: di modo che, chi volesse rappresentare con la penna la differenza di questi due suoni, dovrebbe scrivere passce, pessce (pasce, pesce) pasce, pesce (pace, pece): quattro vocaboli che il dir romanesco possiede.

Nella lingua francese si può trovare questo secondo suono strisciante della sc romanesca, il

quale nella retta pronunzia dell'idioma italiano sarebbe vano di ricercare. Per esempio *acharnement*, *colifichet*, la *chimie*, *s'échapper*. Per ben leggere i versi di questo libro bisogna porre in ciò molta attenzione. I fiorentini hanno anch'essi questo suono, che coincide là appunto dove i romaneschi lo impiegano; ma dovendosi considerare ancora in quelli come un difetto municipale ed una alterazione del vero valor dell'alfabeto italiano, non si è da me voluto dare per esempio che potesse servire alla intelligenza degli stranieri.

Appresso però alle isolate vocali *a*, *e*, *o*, e a tutti i monosillabi che non sieno articoli o segnacasi, la *e* conserva bensì il suono grasso ai luoghi già detti, ma abbandona lo strascico; per esempio *a cena*, è *civico*, *o cento*. Si osserva in ciò la legge stessa che impera sulla *c* aspirata de' fiorentini, i quali dicono *la hasa*, *di hane*, *sette havalli*, *belle hamere*, ecc., ed al contrario pronunziano bene e rotondamente *a casa*, è *cane*, *o cose*, che *cavalli*, *più camere*. Come dunque i fiorentini diranno *la hasa*, *di hane*, *le hose* (*la casa*, *di cane*, *le cose*) così i romaneschi diranno *la scena*, *de scivico*, *li scento* (*la cena*, *di civico*, *i cento*); e all'opposto per lo stesso motivo che farà pronunziare da' fiorentini *a casa*, è *cane*, *o cose*, si udrà proferire a' romaneschi *a ccena*, è *ccivico*, *o ccento*: imperocché in quelle isolate vocali *a*, *e*, *o* e ne' monosillabi tutti (meno gli articoli, i segnacasi, *di* e *da*, e le particelle pronominali) sta latente una potenza accentuale che obbligando ad appoggiare con vigore sulla *c* iniziale de' seguenti vocaboli, la esalta, la raddoppia, e per conseguenza n'esclude ogni possibilità di aspirazione come se fosse preceduta da consonante. La quale identità di casi offre uno benché lieve esempio di ciò che talora anche le lingue più diverse ritengono fra loro comune e inconvenzionale: la ragione di che deve cercarsi nella natura e necessità delle cose.

Bisogna qui avvertire un altro ufficio della lettera *c*. Presso il volgo di Roma le voci del verbo *avere* sono proferite in due modi. Quando serve esso verbo di ausiliare ad altri verbi, tutte le di lui modificazioni necessarie ai tempi composti di questi si aprono col naturale lor suono, meno i vizi delle costruzioni coniugate: per esempio *hai fatto*, *avevo detto*, *averanno camminato*, ecc. Allorché però lo stesso verbo *avere*, preso in senso assoluto, indichi un reale possesso, i romaneschi fanno precedere ogni sua voce dalla particella *ci*. Non diranno quindi *hai una casa*, *avevo due scudi*, *averanno un debito*, ecc., ma bensì *ci hai una casa*, *ci avevo du' scudi*, *ci averanno un debito*, ecc. Poiché però il *ci* non è da essi pronunziato isolato e distinto, ma connesso e quasi incorporato col verbo seguente, così queste parole e altre verranno da me scritte colla particella indivisa: *ciai*, *ciavevo*, *ciaveranno*. E siccome esse consteranno pur sempre dall'accoppiamento di due voci diverse, io vi porrò un apostrofo al luogo dove cade l'unione fonica (*ci'ai*, *ci'avevo*, *ci'averanno*) affinché da niuno sien per avventura credute vocaboli speciali e di particolare significazione. Se poi la combinazione della altre parole del discorso, che vadano innanzi alle dette voci a quel modo artificiale, produrrà lo strisciamento oppure il raddoppiamento della *c* già da me più sopra indicato. Ecco in qual maniera si noteranno queste altre due differenze: *Io sc'iavevo du' scudi*, *Tu cc'iai una casa*, ecc. Se al contrario il verbo *avere* non indichi un reale possesso allora le sue voci andran prive del *ci*: per esempio: *avevo vent'anni*, *hai ragione*, *averanno la disgrazia*, ecc.

La *d* appresso alla *n* mutasi in questa seconda lettera. *Vendetta* si pronuncerà *vennetta*; *andare*, *annà*, *indaco*, *innico*, *mondo*, *monno*. Allorché però le parole principiate da *in* non saranno semplici ma composte, come *indemoniato*, *indietro*, *indorare* e simili, la *d* conserverà il proprio valore.

La g fra due vocali non si addolcisce mai nel modo che sogliono i buoni favellatori italiani, come in agio, pregio, bigio, ecc., ma si aspreggia invece e si duplica. Doppia poi, o preceduta da consonante avanti alla e ed alla i, si pronuncia turgida come la c ne' medesimi casi. Nel resto questa lettera ritiene la sua natura. La sillaba gli nelle parole si cambia in due jj: mojje (moglie), ajjo (aglio), mejjo, fijjo, ecc. Ma l'articolo gli si muta in je: je disse, fajje (gli disse, fagli), ecc.

La l fra le vocali e le consonanti mute si muta in r, come Rinardo, Griserda, Mitirda, manigordo, assarto, sverto, morto, inzurto, ferpa, corpa, quarcheduno, arbero, Argèri, arcuanto, marva, scarzo, mea-curpa, per Rinaldo, Griselda, Matilde, manigoldo, assalto, svelto, molto, insulto, felpa, malva, scalzo, mea-culpa. Nulladimeno il vocabolo caldo e i suoi composti diconsi assai più spesso e generalmente callo, riscallo, e non cardo e riscardo. Ancora nel nome Bertoldo la d fa l e si dice Bertollo. Olio pronunciasi ojjo, rosolio fa rosojjo, risojjo o risorio. La medesima lettera l preceduta da un'altra consonante in una stessa sillaba, prende parimenti il suono di r. Pertanto le voci clima, plico, applauso, flauto, afflitto, emblema, blocco, Plutone, diverranno crima, prico, apprauso, frauto, affritto, embrema, brocco, Prutone.

Alcuni non della infima plebe volgono l'articolo il in el, laddove la vera plebaglia dice sempre er.

La s non suona mai dolce come nella retta pronunzia di sposo, casa, rosa. Odesi sempre sibilante, e, allorché non sibila, assume le parti di una z aspra: lo che accade ogni qual volta succeda nel discorso ad una consonante come sarza (salsa), er zegno (il segno), penziere (pensiere), inzino (insino) ecc.

La z nel mezzo delle parole costantemente raddoppiasi. Così grazia, officio, protezione, si proferiranno grazzia, offizzio, protezzione. Bensì questo s'intende allorché la z rimanga fra due vocali.

Generalmente, al principio delle parole, alcune consonanti restano semplici e molte al contrario si raddoppiano, purché la parola precedente non termini in un'altra consonante. Ma poiché pure questa teoria, comune in gran parte alle classi più polite del popolo, va soggetta a capricciose eccezioni, se ne mostrerà la pratica ai debiti incontri. Dopo però le finali colpite d'accento, sia manifesto, sia potenziale (come si disse più sopra, parlando de' monosillabi) da noi si dovrebbe nella scrittura delle consolanti iniziali conservare il sistema della regolare ortografia. Un segno di più è forse qui oziosa ridondanza, dacché fu avvertito come la potenza accentuale raddoppi per sé stessa nella pronunzia le articolazioni seguenti: e il miglior proposito parrebbe quello di notar solamente ciò che si diparte dal resto. Purtuttavia, per non indurre in equivoco i meno pratici, ai quali potesse per avventura giungere questo scritto, seguiremo coi segni la guida del suono da essi rappresentato.

Per le lettere vocali non dovremo fare osservazioni se non se intorno alla a alla e e alla o. La prima esce sempre dalla bocca de' romaneschi con un suono assai pieno e gutturale: l'acuto o il grave della seconda e della terza seguono le regole del dir polito, meno qualche incontro che all'occasione sarà da noi distinto con analoghi accenti. Basterà qui l'avvertire che niuna differenza si

fa da e congiunzione ed è verbo, siccome neppure tra la o congiuntivo e la ho verbale: udendosi tutte pronunciare ugualmente con suono ben largo ed aperto.

Aggiungeremo a questo luogo che la i nei monosillabi mi, ti, ci, si, vi, trasformasi in e, pronunciandosi me, te, ce, se, ve. Al contrario poi la e in se, particella condizionale, volgesi in i. Questo rilievo per altro apparterebbe più alla grammatica che all'ortografia: e noi di grammatica non parleremo, potendone i vizii apparir chiaramente dagli esempi, i quali verranno all'uopo corredati da apposite note dichiarative.

Indice Parte I

Dall'1: [Lustrissimi: co' questo mormoriale](#) al 100: [A Ghita](#)

1. [Lustrissimi: co' questo mormoriale](#)
2. [A Pippo de R...](#)
3. [A la sora Teta che pijja marito](#)
4. [Ar sor Longhi che pijja mojje](#)
5. [Alle mano d'er sor Dimenico Cianca](#)
6. [Reprìca ar sonetto de Cianca de li quattro d'agosto 1828](#)
7. [Er pennacchio](#)
8. [L'aribbartato](#)
9. [Er civico](#)
10. [Peppe er pollarolo ar sor Dimenico Cianca](#)
11. [Pio Ottavo](#)
12. [A Compar Dimenico](#)
13. [Nunziata e 'r Caporale; o Contèntete de l'onesto](#)
14. [Ar dottor Cafone](#)
15. [Ar sor dottore medemo](#)
16. [P'er zor dottore ammroscio cafone](#)
17. [Er romito](#)
18. [L'ambo in ner carnovale](#)
19. [Er guitto in ner carnovale](#)
20. [Campa, e llassa campà](#)
21. [Contro li giacobbini](#)
22. [Contro er barbieretto de li gipponari](#)
23. [A Menicuccio Cianca](#)
24. [A li sori anconetani](#)
25. [Er pijjamento d'Argèri](#)
26. [Ar zor Carlo X](#)
27. [Pe la Madonna de l'Assunta](#)
28. [Pe le Concrusione imparate all'amente](#)
29. [Ar sor Avocato Pignòli Ferraro](#)
30. [Er gioco de calabbraga](#)
31. [Er gioco der lotto](#)
32. [Devozzione pe vvince ar lotto](#)
33. [L'astrazione](#)
34. [Er gioco der marroncino](#)
35. [La bonidizione der Sommo Pontescife](#)
36. [Li scrupoli de l'abbate](#)
37. [Assenza nova pe li capelli](#)

38. [Campo vaccino](#)
39. [Campo vaccino](#)
40. [Campo vaccino](#)
41. [Campo vaccino](#)
42. [Er Moro de Piazza–Navona](#)
43. [Tempi vecchi e ttempi novi](#)
44. [Er funtanone de Piazza Navona](#)
45. [Capa](#)
46. [Maggnera vecchia pe ttiggnè la lana nova](#)
47. [Campidojjo](#)
48. [Li cattivi ugùri](#)
49. [L'oste a ssu' fija](#)
50. [Lo spozalizzio de Tuta](#)
51. [A Checco](#)
52. [L'orecchie de mercante](#)
53. [La pissciata pericolosa](#)
54. [Er confortatore](#)
55. [L'impiccato](#)
56. [Li conziji de mamma](#)
57. [L'aducazzione](#)
58. [A le spalle de Zaccaria](#)
59. [La peracottara](#)
60. [Chi rrisica rosica](#)
61. [Devozzione](#)
62. [Se ne va!](#)
63. [Se n'è ito](#)
64. [La mala fine](#)
65. [Er pizzico](#)
66. [La Providenza](#)
67. [Ce sò incappati!](#)
68. [Er ricordo](#)
69. [La ggiustizzia de Gammardella](#)
70. [La proferta](#)
71. [In acqua lagrimar'in valle](#)
72. [Zi' Checca ar nipote ammojjato](#)
73. [Li comparatichi](#)
74. [Facche e tterefacche](#)
75. [Ar bervedé tte vojjo](#)
76. [Un'opera de misericordia](#)
77. [Te lo dico pe bbene](#)
78. [Er zervitore inzonolito](#)
79. [La protennente](#)
80. [Lo Sposo c'aspetta la Sposa pe sposà](#)

81. [Li frati](#)
82. [Er ricurzo](#)
83. [Un miracolo grosso](#)
84. [Fremma, fremma](#)
85. [Le mano a vvoi e la bbocca a la mmerda](#)
86. [Audace fortuna ggiubba tibbondosque de pelle](#)
87. [Er contratempo](#)
88. [Che disgrazzia!](#)
89. [Ce conoscemo](#)
90. [L'inzogno](#)
91. [Er cotto sporpato](#)
92. [Er ciàncico](#)
93. [L'upertura der concrave](#)
94. [Er negoziante de spago](#)
95. [Giusepp'abbreo](#)
96. [Giusepp'abbreo](#)
97. [A Nina](#)
98. [A Teta](#)
99. [A Teta](#)
100. [A Ghita](#)

Dal 101: [A Ghita](#) al 200: [Li malincontri](#)

1. [A Ghita](#)
2. [L'incisciature](#)
3. [A Nnannarella](#)
4. [A Ccrementina](#)
5. [A Nnunziata](#)
6. [A Menica-Zozza](#)
7. [Li penzieri libberi](#)
8. [Du' sonetti pe Lluscia](#)
9. [Du' sonetti pe Lluscia](#)
10. [L'inappetenzza de Nina](#)
11. [La scolazzione](#)
12. [La devozzione der Divin'Amore](#)
13. [Le spaconerie](#)
14. [A la Torfetana](#)
15. [Er partito bbono](#)
16. [Li culi](#)
17. [Er carcio-farzo](#)
18. [La carestia](#)
19. [Er tisichello](#)
20. [Li protesti de le cause spallate](#)

21. [La lettera de la Commare](#)
22. [La guittaria](#)
23. [La guittaria](#)
24. [Er tempo bbono](#)
25. [Er decane e er chirico](#)
26. [Quarto, alloggià li pellegrini](#)
27. [Er zervitore in zala](#)
28. [È tardi](#)
29. [Er purgante](#)
30. [Un mistero spiegato](#)
31. [Lo scarpinello vojioso de fà](#)
32. [Er poscritto](#)
33. [Che core!](#)
34. [Er cornuto](#)
35. [Nozze e bbattesimo](#)
36. [La stiticheria](#)
37. [La risipila](#)
38. [Un'immriacatura sopr'all'antra](#)
39. [Le bbevanne pe llui](#)
40. [A chi soscera e a chi nnora](#)
41. [La Compagnia de li servitori](#)
42. [Le tribbolazione](#)
43. [Er padre pietoso](#)
44. [Girolamo ar Cirusico de la Conzolazzione](#)
45. [Er galantomo](#)
46. [A li caggnaroli sull'ore calle](#)
47. [Le stizze cor ragazzo](#)
48. [L'incontro cor padrone vecchio](#)
49. [Er ziffete](#)
50. [Abbada a cchi ppijji!](#)
51. [La schizziggnosa](#)
52. [L'imprestiti de cose](#)
53. [Vonno cojjonatte e rrugà!](#)
54. [Me ne rido](#)
55. [Li cancelletti](#)
56. [Er vino](#)
57. [Er matto da capo](#)
58. [Er matto da capo](#)
59. [Una disgrazzia](#)
60. [L'invidiaccia](#)
61. [Puro l'invidiaccia](#)
62. [La machina lèdrica](#)
63. [Er comparato e commarato](#)

64. [Er Zignore, o vvolemo di: Iddio](#)
65. [La creazzione der Monno](#)
66. [Indovinela grillo](#)
67. [L'innamorati](#)
68. [Er pane casareccio](#)
69. [Er Culiseo](#)
70. [Er Culiseo](#)
71. [Santo Toto a Campovaccino](#)
72. [L'oche e li galli](#)
73. [La Salara de l'antichi](#)
74. [L'arco de Campovaccino, cuello in qua](#)
75. [Roma capomunni](#)
76. [Le scorregge da naso solo](#)
77. [Le scorregge da naso e da orecchie](#)
78. [Le scurregge che se curreno appresso](#)
79. [Le forbiscette](#)
80. [Li dottori](#)
81. [La musica](#)
82. [La frebbe](#)
83. [Er medico](#)
84. [Caino](#)
85. [Er vino novo](#)
86. [Er gran giudizio de Salamone](#)
87. [La Ritonna](#)
88. [Sant'Ustacchio](#)
89. [Er pranzo de li Minenti](#)
90. [Er pranzo de le Minente](#)
91. [Er marfidato](#)
92. [Er pidocchio arifatto](#)
93. [Nun zempre ride la mojje der ladro](#)
94. [Er viaggio de Loreto](#)
95. [E ddoppo, chi ss'è vvisto s'è vvisto](#)
96. [Venti di trent'otto mijja, è un cojjon chi sse ne pijja](#)
97. [Li bbaffutelli](#)
98. [A Bbucalone](#)
99. [Muzzio Sscevola all'ara](#)
100. [Li malincontri](#)

Dal 201: [Er gioco de la ruzzica](#) al 300: [Primo, bbattesimo](#)

1. [Er gioco de la ruzzica](#)
2. [Er gioco de piseppisello](#)
3. [So tutt'e ttre acciaccatelli](#)

4. [Nun ze bbeve e sse paga](#)
5. [L'amichi all'osteria](#)
6. [Spenni poco e stai bene](#)
7. [Aripíjemesce](#)
8. [L'armata nova der Sommo Pontescife](#)
9. [Lo Stato der Papa](#)
10. [Er civico de guardia](#)
11. [Un deposito](#)
12. [Ar Tenente de li scivichi](#)
13. [La bbella Ggiuditta](#)
14. [Er mariggnano](#)
15. [Er servitor-de-piazza ciovile](#)
16. [Er parlà ciovile de piú](#)
17. [Lo sscilinguato](#)
18. [Er ritorno da Rocca-de-papa](#)
19. [Er Zervitor de piazza, er Milordo inglese, e er Vitturino a nnòlito](#)
20. [La Dogana de terra a piazza-de-Pietra](#)
21. [La Colonna trojana](#)
22. [La colonna de piazza-Colonna](#)
23. [Le du' Colonne](#)
24. [L'acqua rumatica](#)
25. [La commedia](#)
26. [Quanno er gatto nun c'è](#)
27. [La sorella de Matteo](#)
28. [Li complimenti a ppranzo](#)
29. [Er tosto](#)
30. [Er dua de novemmre](#)
31. [Poveretti che mmoreno pe le campagne](#)
32. [Primo, nun pijjà er nome de Ddio in vano](#)
33. [Er biastimatore](#)
34. [A ppijà mojje penzece un anno e un giorno](#)
35. [Accusí và er monno](#)
36. [Fidasse è bbene, e nnun fidasse è mmejjo](#)
37. [L'uscelletto](#)
38. [Er viaggiatore](#)
39. [Le cose nove](#)
40. [È mejjio perde un bon'amico](#)
41. [Lo scommido](#)
42. [Li ventiscinque novemmre](#)
43. [La piggion de casa](#)
44. [L'Omo](#)
45. [Eppoi?](#)
46. [Er traghetto](#)

47. [Er Profeta de le gabbole](#)
48. [Er cucchiere e 'r cavaricante](#)
49. [Er cucchiere de grinza](#)
50. [Er cucchiere for der teatro](#)
51. [Er falegname cor ragazzo](#)
52. [La corda ar Corzo](#)
53. [Er primo bboccone](#)
54. [Er morto devoto de Maria Bbenedetta](#)
55. [Morte scerta, ora incerta](#)
56. [Li bburattini](#)
57. [Er tignoso vince l'avarò](#)
58. [Er punto d'onore](#)
59. [Er tiratira](#)
60. [A le prove](#)
61. [Er beccamorto](#)
62. [La Compagnia de Vascellari](#)
63. [L'Apostoli](#)
64. [L'editto pe la cuaresima](#)
65. [L'editto pe tutto l'anno](#)
66. [Er marito ammalato](#)
67. [Er conto dell'anni](#)
68. [Chi s'impicca se spicca](#)
69. [L'ordegno spregato](#)
70. [La ggiostra a Ggorea](#)
71. [La China](#)
72. [L'assegnati](#)
73. [C'è de peggio](#)
74. [Che ccristiani!](#)
75. [La fin der Monno](#)
76. [Er giorno der giudizio](#)
77. [Er peccato d'Adamo](#)
78. [Li ggiochi](#)
79. [La papessa Ggiuvanna](#)
80. [Er Papa](#)
81. [Er mortorio de Leone duodesimosiconno](#)
82. [Le sseque de Leone](#)
83. [Er bon conzijo](#)
84. [Fortuna e ddorme](#)
85. [La Reverenna Cammera Apopretica](#)
86. [La spiegazione](#)
87. [La lingua tajjana](#)
88. [La bbona famijja](#)
89. [Er presepio](#)

90. [Er trenta novemmre](#)
91. [La carità de li preti](#)
92. [Er civico ar quartiere](#)
93. [Li musi de lei](#)
94. [La bbotta de fianco](#)
95. [La serva de lo spappino](#)
96. [Pe ddispetto](#)
97. [Che llingue curiose!](#)
98. [E fora?](#)
99. [L'uffiziale francese](#)
100. [Primo, bbattesimo](#)

Dal 301: [Siconno: cresima](#) al 400: [Er teatro Valle](#)

1. [Siconno: cresima](#)
2. [E ssettimo madrimonio](#)
3. [La santa commugnone](#)
4. [La santa Confessione](#)
5. [Er penurtimo sagramento, e quarc'antra cosa](#)
6. [Li peccati mortali](#)
7. [La particola](#)
8. [L'ojjo santo](#)
9. [Caster-Zant'-Angelo](#)
10. [Caster-Zant'-Angelo](#)
11. [La vedova co ssette fijji](#)
12. [La spia](#)
13. [Er grosso dell'incoronazione](#)
14. [La cattura](#)
15. [Lo sposalizzio de le ssciabbole](#)
16. [Le nozze de li sguallerati](#)
17. [Li fijji](#)
18. [Er corpo de guardia scivico](#)
19. [La sala de Monzignor Tesoriere](#)
20. [Er prestito de l'abbreo Roncilli](#)
21. [L'ordine de Cavallaria](#)
22. [Er giornajjere de Campovaccino](#)
23. [Er ballerino d'adesso](#)
24. [Li Manfroditi](#)
25. [Er teatro Pasce](#)
26. [Er coronaro](#)
27. [Er roffiano onorato](#)
28. [Li Santi grossi](#)
29. [Le capate](#)

30. [La Nunziata](#)
31. [La visita](#)
32. [Er presepio de la Resceli](#)
33. [La scirconcisione der Zignore](#)
34. [Pascua Bbefania](#)
35. [Er fugone de la Sagra famijja](#)
36. [La stragge de li nnoscenti](#)
37. [Le nozze der cane de Gallileo](#)
38. [Le medeme](#)
39. [Le medeme](#)
40. [Le nove fresche](#)
41. [Santa Luscia de quest'anno](#)
42. [Le Cchiese de Roma](#)
43. [Li teatri de Roma](#)
44. [L'astrazione farza](#)
45. [L'astrazione de Roma](#)
46. [La Nasscita](#)
47. [Lotte a ccasa](#)
48. [Sara de lotte](#)
49. [Lotte ar rifresco](#)
50. [La mala stella](#)
51. [Er terramoto de venardi](#)
52. [Er medemo](#)
53. [Er medemo](#)
54. [Er medemo](#)
55. [Er teremoto](#)
56. [La Cchiesa dell'Angeli](#)
57. [La carotara](#)
58. [Li segreti](#)
59. [Er ricordo](#)
60. [Un po' pper uno nun fa mmale a gnisuno](#)
61. [L'ommini der Monno novo](#)
62. [Li soprani der Monno vecchio](#)
63. [Chi va la notte, va a la morte](#)
64. [Er Momoriale](#)
65. [Er Cardinale](#)
66. [Er cane furistiero](#)
67. [Lo scozzone](#)
68. [Er marito de la serva](#)
69. [Er marito stufo](#)
70. [Ruzza co li fanti, e llassa stà li Santi](#)
71. [Er viscinato](#)
72. [Le funtane](#)

73. [Lo scojjonato](#)
74. [La guerra co cquelli bricconi](#)
75. [L'immasciatori de Roma](#)
76. [La vanosa](#)
77. [Er giudisce der Vicariato](#)
78. [Er companatico der Paradiso](#)
79. [La vedovanza](#)
80. [Er trionfo de la riliggione](#)
81. [Uno mejjo dell'antro](#)
82. [Li papalini](#)
83. [La predica](#)
84. [Per un punto er terno](#)
85. [Er diluvio da lupi-manari](#)
86. [Er zitellesimo](#)
87. [La puttana sincera](#)
88. [Lo scallassedie](#)
89. [Le porcherie](#)
90. [L'anno de cuest'anno](#)
91. [Li commedianti de cuell'anno](#)
92. [La zitella strufinata](#)
93. [La zitella strufinata](#)
94. [L'occhi sò ffatti pe gguardà](#)
95. [Momoriale ar Papa](#)
96. [Le notizzie de l'uffisciali](#)
97. [Li galoppini](#)
98. [Er rompicojioni](#)
99. [Su li gusti nun ce se sputa](#)
100. [Er teatro Valle](#)

Dal 401: [Omo avvisato è mezzo sarvato](#) al 500: [È 'gnisempre un pangrattato](#)

1. [Omo avvisato è mezzo sarvato](#)
2. [Er barbiere](#)
3. [La ggiustizia è cceca](#)
4. [Chi nnun vede nun crede](#)
5. [Com'ar mulo](#)
6. [La faccia d'affogato](#)
7. [Tali smadre, tali fijja](#)
8. [La vita de le donne](#)
9. [La vecchiaglia](#)
10. [Li sette sacramenti, tutt'e ssette](#)
11. [Li sordati de 'na vorta](#)
12. [Li sordati d'adesso](#)

13. [La bballarina de Tordinone](#)
14. [Er Presidente de l'urione](#)
15. [A mmi' mojje ch'è nnata oggi, e sse chiama come che la Madonna](#)
16. [Li mariti](#)
17. [Li mariti](#)
18. [Er Logotenente](#)
19. [Li du' ladri](#)
20. [Er Papa](#)
21. [Monzignor Tesoriere](#)
22. [La Nunziata](#)
23. [L'Anno-santo](#)
24. [Er fumà](#)
25. [Li frati d'un paese](#)
26. [Un indovinarello](#)
27. [Er decoro](#)
28. [Er bon tajjo](#)
29. [Una spiegazzione](#)
30. [A ppadron Giascinto](#)
31. [Valli a ccapí](#)
32. [Un bon'avviso](#)
33. [E sse magna!](#)
34. [Er codisce novo](#)
35. [Un bon'impegno](#)
36. [Cuer che ssa nnavigà sta ssempre a ggalla](#)
37. [L'anima bbona](#)
38. [Antri tempi, antre cure, antri penzieri](#)
39. [Er galantomo](#)
40. [Fiji bboni a mmadre tareffe](#)
41. [Er Curato linguacciuto](#)
42. [Le cose perdute](#)
43. [Li parafurmini](#)
44. [La santissima Ternità](#)
45. [Lo stizzato](#)
46. [Er legno a vvittura](#)
47. [La vecchiarella ammalata](#)
48. [Er ciscerone a spasso](#)
49. [La poverella](#)
50. [La poverella](#)
51. [La loggia](#)
52. [Er ventricolo](#)
53. [Li spiriti](#)
54. [Li spiriti](#)
55. [Li spiriti](#)

56. [Li spiriti](#)
57. [Li spiriti](#)
58. [L'indemoniate](#)
59. [Le scôle](#)
60. [L'Imbo](#)
61. [La partita a carte](#)
62. [La fija ammalata](#)
63. [Sesto nun formicà](#)
64. [Nun mormorà](#)
65. [L'ammantate](#)
66. [Una Nova nova](#)
67. [Li du' Sbillonesi](#)
68. [La sscerta](#)
69. [L'incrinnazzione](#)
70. [La sposa](#)
71. [L'ammalata](#)
72. [Libbertà, eguajianza](#)
73. [Le vojje de gravidanza](#)
74. [Er diavolo](#)
75. [La madre der cacciatore](#)
76. [Er vitturino saputo](#)
77. [L'esame der Zignore](#)
78. [Er Paradiso](#)
79. [L'immasciatore](#)
80. [L'appiggonante de sù](#)
81. [Tant'in core e ttant'in bocca](#)
82. [Er fornaro furbo](#)
83. [Li preti a ddifenne](#)
84. [La puttana e 'r pivetto](#)
85. [La vecchia pupa](#)
86. [Lo specchio](#)
87. [Papa Leone](#)
88. [Er Concrave](#)
89. [Er Papa novo](#)
90. [Li du' coraggi](#)
91. [Er falegname](#)
92. [Er zegatore](#)
93. [Le spille](#)
94. [La milordaria](#)
95. [Er portogallo](#)
96. [L'indiani](#)
97. [Er temp'antico](#)
98. [Li santissimi piedi](#)

99. [Er vitturino aruvinato](#)
100. [È 'gnisempre un pangrattato](#)

Dal 501: [Sto Monno e cquell'antro](#) al 600: [Santaccia de Piazza Montanara](#)

1. [Sto Monno e cquell'antro](#)
2. [La strada cuperta](#)
3. [Du' servitori](#)
4. [Er Zagro Colleggio](#)
5. [Li Cardinali novi](#)
6. [Nissuno è ccontento](#)
7. [Le raggione der Cardinale mio](#)
8. [Er pittore de Sant'Agustino](#)
9. [Tutt'una manica](#)
10. [Er bottegaro](#)
11. [L'editti](#)
12. [L'ammazzato](#)
13. [Li gusti](#)
14. [L'uomo bbono bbono bbono](#)
15. [La viggija de Natale](#)
16. [Er giorno de Natale](#)
17. [La bbonifiscenza](#)
18. [La povera madre](#)
19. [La povera madre](#)
20. [La povera madre](#)
21. [Er primo descemmre](#)
22. [Er sede](#)
23. [Le du' porte](#)
24. [Er Canonico novo](#)
25. [Un Papa antico](#)
26. [Li mozzorecchi](#)
27. [Er giudisce](#)
28. [Er decretone](#)
29. [Er mese de Descemmre](#)
30. [La spezziaria](#)
31. [La Bbocca-de-la-Verità](#)
32. [Er ragazzo ggeloso](#)
33. [Le donne de cquì](#)
34. [Li fratelli de le compagnie](#)
35. [Una lingua nova](#)
36. [Er peccato fiacco](#)
37. [La penale](#)
38. [La momoriosa](#)

39. [Li sparagni](#)
40. [L'editto de l'ostarie](#)
41. [Er custituto](#)
42. [Certe condanne...](#)
43. [Le mance](#)
44. [Er zussidio](#)
45. [L'uffisci](#)
46. [Er carrettiere de la legnara](#)
47. [La quarella d'una ragazza](#)
48. [La galerra](#)
49. [Er fienarolo](#)
50. [Li viscinati](#)
51. [Li fiji impertinenti](#)
52. [La mojje der giucatore](#)
53. [Er carzolaro dottore](#)
54. [Le vorpe](#)
55. [Er rifuggio](#)
56. [Un privileggio](#)
57. [L'impieghi novi](#)
58. [Un'antra usanza](#)
59. [Le ggiurisdizione](#)
60. [La madre de le Sante](#)
61. [Er padre de li Santi](#)
62. [De tutto un po'](#)
63. [Er pane e 'r companatico](#)
64. [Er braccio rinciunciolito](#)
65. [La cojjonella](#)
66. [Le Case](#)
67. [L'appiggonante nova](#)
68. [Manco una pe le mille](#)
69. [Er rosario in famijja](#)
70. [Una bbella divozzione](#)
71. [La Sibbilla](#)
72. [Un pessce raro](#)
73. [Er parto de Mamma](#)
74. [Er zoffraggio](#)
75. [Er Nibbio](#)
76. [Un bon partito](#)
77. [Le frebbe](#)
78. [Er confronto](#)
79. [La concubbinazzione](#)
80. [L'editto bbello](#)
81. [La curiosità](#)

82. [Er cimiterio de la Morte](#)
83. [Er cimiterio in fiocchi](#)
84. [Er mostro de natura](#)
85. [Li fiori de Nina](#)
86. [Le confidenze de le ragazze](#)
87. [Le confidenze de le ragazze](#)
88. [Le confidenze de le ragazze](#)
89. [Le confidenze de le ragazze](#)
90. [Le confidenze de le ragazze](#)
91. [Le confidenze de le ragazze](#)
92. [Le confidenze de le ragazze](#)
93. [Le confidenze de le ragazze](#)
94. [Er bon padre spirituale](#)
95. [Er confessore](#)
96. [La sborgna](#)
97. [Li negozzi sicuri](#)
98. [Sicu t'era tin principio nunche e ppeggio](#)
99. [Santaccia de Piazza Montanara](#)
100. [Santaccia de Piazza Montanara](#)

Dal 601: [L'otto de descemmre](#) al 700: [Lo sfascio](#)

1. [L'otto de descemmre](#)
2. [Un gastigo de la Madonna](#)
3. [Una disgrazzia](#)
4. [Er zanatoto ossii er giubbileo](#)
5. [Er giubbileo](#)
6. [Er giubbileo](#)
7. [Un vitturino de Montescitorio](#)
8. [Un antro vitturino](#)
9. [Er musicarolo](#)
10. [L'Omo de Monno](#)
11. [Sant'Orzola](#)
12. [San Pavolo prim'arimita](#)
13. [San Pavolo primo arimita](#)
14. [Pijjate e ccapate](#)
15. [Le lingue der Monno](#)
16. [Er commercio libbero](#)
17. [La puttanicizzia](#)
18. [Li Ggiudii de l'Egitto](#)
19. [Le indignità](#)
20. [Terzo, santificà le feste](#)
21. [La patta](#)

22. [La mmaschera](#)
23. [Er motivo de li guai](#)
24. [Una casata](#)
25. [L'ingegno dell'Omo](#)
26. [Li fratelli Mantelloni](#)
27. [La mediscina sicura](#)
28. [Er Re de li Serpenti](#)
29. [Er zegretario de Piazza Montanara](#)
30. [La fiandra](#)
31. [Er ventidua descemmre](#)
32. [La mamma che la sa](#)
33. [Una mano lava l'antra](#)
34. [La dispenza der madrimonio](#)
35. [Mi' fija maritata](#)
36. [La fija sposa](#)
37. [La donna liticata](#)
38. [Er Zerrajjo novo](#)
39. [Un indovinarello](#)
40. [Le cose create](#)
41. [Le cose pretine](#)
42. [La vista](#)
43. [Uprite la finestra](#)
44. [Le mura de Roma](#)
45. [Lo sprego](#)
46. [L'Apostolo dritto](#)
47. [L'imprecazzione](#)
48. [Er ringraziamento cor botto](#)
49. [Er governà](#)
50. [Un indovinarello](#)
51. [Le Messe](#)
52. [La serratura arruzionita](#)
53. [L'onore muta le more](#)
54. [Er portone d'un Zignnore](#)
55. [Er romano de Roma](#)
56. [L'innustria](#)
57. [La maggnona](#)
58. [Le carcere](#)
59. [La gabbella der vino](#)
60. [Er bon capo d'anno](#)
61. [Er tiro d'orecchia](#)
62. [È 'na Bbabbilonia](#)
63. [La bbazza](#)
64. [Mamma scrupolosa](#)

65. [Er poverello muto](#)
66. [L'abbichino de le donne](#)
67. [Tutt'ha er zu' tempo](#)
68. [Cazzo pieno e ssaccoccia vota](#)
69. [Er pupazzaro e 'r giudisce](#)
70. [Er pupazzaro e 'r giudio](#)
71. [Le laggnanze](#)
72. [Li punti d'oro](#)
73. [Panza piena nun crede ar diggiuno](#)
74. [L'avarò ingroppato](#)
75. [A Chiara](#)
76. [Er presepio de li frati](#)
77. [Er bambino de li frati](#)
78. [Er penitente](#)
79. [Date Scèsere a Ccèsere e Ddio a Ddio](#)
80. [Tutte a ttempi nostri](#)
81. [Pare una favola!](#)
82. [Li richiami](#)
83. [Lo stato de lo Stato](#)
84. [La verità è una](#)
85. [Lo specchio der Governo](#)
86. [Le tre ccorone der Papa](#)
87. [Le carte in regola](#)
88. [Li scortichini](#)
89. [Er quinto commannamento de Ddio](#)
90. [La cresscita der zale e ddelle lettere](#)
91. [Er zale e ll'antre cose](#)
92. [La porteria der Convento](#)
93. [Li sbasciucchi](#)
94. [Le funzione ecclesiastiche](#)
95. [Caccia er cappello a ttutti](#)
96. [Le ggiubbilazione](#)
97. [Le caluggne](#)
98. [L'appiggonanti amorosi](#)
99. [La viaggiatora tramontana](#)
100. [Lo sfascio](#)

Dal 701: [Una sciarabbottana](#) all'800: [La prima canterina](#)

1. [Una sciarabbottana](#)
2. [Le mmaschere ecclesiastiche](#)
3. [Er zoprano](#)
4. [Cose da sant'uffizio](#)

5. [Er Cardinale bbona momoria](#)
6. [La messa der Papa](#)
7. [L'entrate cressciute](#)
8. [La scopa nova](#)
9. [Er callarone](#)
10. [La mediscina sbajjata](#)
11. [Er tisico](#)
12. [La santa Messa](#)
13. [Er discissette ggennaro](#)
14. [La cannonizzazione](#)
15. [Li Morti arisusscitati](#)
16. [Er duello de Dàvide](#)
17. [Er marito contento](#)
18. [Er poveta ariscallato](#)
19. [Santa Marta che ffa llume a Ssan Pietro](#)
20. [Li bballi novi](#)
21. [Er cassiere](#)
22. [Er fuso](#)
23. [Le curze d'una vorta](#)
24. [Er ciurlo](#)
25. [Er Zanto re Ddàvide](#)
26. [Li preti maschi](#)
27. [Er riccone](#)
28. [La riliggione vera](#)
29. [Meditazione](#)
30. [La vittura auffa](#)
31. [La testa de ferro](#)
32. [Lei ar teatro](#)
33. [Er Carnovale smascherato](#)
34. [La pelle de li cojjoni](#)
35. [Er ventre de vacca](#)
36. [Le gabbelle nove](#)
37. [Er carzolaro ar caffè](#)
38. [Er carzolaro ar caffè](#)
39. [Er carzolaro ar caffè](#)
40. [Er carzolaro ar caffè](#)
41. [Lui!](#)
42. [Li padroni de Cencio](#)
43. [La madre der borzaroletto](#)
44. [Nun mormorà](#)
45. [L'ammalorcicato](#)
46. [Er lupo-manaro](#)
47. [Lo sposo protennente](#)

48. [La mojje martrattata](#)
49. [Le Lègge](#)
50. [Li mortorj](#)
51. [Er prete](#)
52. [La serva e l'abbate](#)
53. [Dommine-covàti](#)
54. [Santa Rosa](#)
55. [La Bbeata Chiara](#)
56. [San Zirvestro](#)
57. [Er zagrifizzio d'Abbramo](#)
58. [Er zagrifizzio d'Abbramo](#)
59. [Er zagrifizzio d'Abbramo](#)
60. [Le feste cresiastiche](#)
61. [La Mess'in musica](#)
62. [L'immassciata de l'ammalato](#)
63. [La vergna l'ha cchi la vò](#)
64. [Santa Pupa](#)
65. [La Vesta](#)
66. [Er quieto-vive](#)
67. [Er creditore strapazzato](#)
68. [Er creditore strapazzato](#)
69. [Er Monno](#)
70. [Er Papato](#)
71. [L'Ombrellini](#)
72. [La porpora](#)
73. [Chi ha ffatto ha ffatto](#)
74. [Le scènnere](#)
75. [Er cazzetto de ggiudizzio](#)
76. [Fratèr caro](#)
77. [Fratèr caro](#)
78. [Er Zenator de Roma](#)
79. [La Commedia de musica](#)
80. [Er coruccio](#)
81. [La vita dell'Omo](#)
82. [La luna](#)
83. [Li discorzi](#)
84. [Er dente der Papa](#)
85. [Er madrimonio de la mi' nipote](#)
86. [Ciancarella](#)
87. [De la chiavetta](#)
88. [Er predicatore](#)
89. [Le redità](#)
90. [L'arrede der Prelato](#)

91. [Er piede acciaccato](#)
92. [Er vecchio](#)
93. [Li teatri de mó](#)
94. [Li posti](#)
95. [Li posti](#)
96. [Er ricorso ar presidente](#)
97. [Le figurante](#)
98. [La ssedia de Tordinone](#)
99. [La Stramutazzione](#)
100. [La prima canterina](#)

Dall'801: [L'affare der fritto](#) al 900: [Er madrimonio disgraziato](#)

1. [L'affare der fritto](#)
2. [Er Vescovo de grinza](#)
3. [L'orazione a la Minerba](#)
4. [San Cristofeno](#)
5. [San Cristofeno](#)
6. [Lo Spagnolo](#)
7. [Un'erliquiona](#)
8. [La crosce](#)
9. [La mostra de l'erliquie](#)
10. [Una scirimonia](#)
11. [Er zanto pastorale](#)
12. [L'occhiaticcio](#)
13. [Er rigalo](#)
14. [La scrupolosa](#)
15. [Er caffettiere fisolofo](#)
16. [Li Morti de Roma](#)
17. [Er focone](#)
18. [Er foconcino](#)
19. [La Ggiustizzia](#)
20. [Er Conzento](#)
21. [Tutte a mmé!](#)
22. [Una bbella mancia](#)
23. [La bbellona de Trestevere](#)
24. [Er calzolaro](#)
25. [Er Medico de Roma](#)
26. [Er granturco](#)
27. [La Messa der Venardi Ssanto](#)
28. [Er festino de ggiuveddi ggrasso](#)
29. [La risurrezzion de la carne](#)
30. [L'arte](#)

31. [Le catacombe](#)
32. [Le catacombe](#)
33. [E poi?](#)
34. [Le dimanne indigestive](#)
35. [Un tant'a ttesta](#)
36. [Li colori](#)
37. [L'inferno](#)
38. [Er giuvveddi santo](#)
39. [Er letteroso](#)
40. [Er lavore](#)
41. [Er marito polagroso](#)
42. [Er giucator de pallone](#)
43. [Li dritti de li Curati dritti](#)
44. [La sincerezza](#)
45. [Nono, nun disiderà la donna d'antri](#)
46. [Gobbriella](#)
47. [Er pesscivennolo](#)
48. [Piazza Navona](#)
49. [La staggionaccia](#)
50. [Er tempo bbono](#)
51. [Er dua de frebbaro](#)
52. [La Madonna tanta miracolosa](#)
53. [Er voto](#)
54. [Er Re novo](#)
55. [Er Papa cappellaro](#)
56. [Er call'e 'r freddo](#)
57. [La strega](#)
58. [Er parlà bbuffo](#)
59. [Li cognomi](#)
60. [Li fiji](#)
61. [Er diluvio univerzale](#)
62. [L'arca de Novè](#)
63. [La visita der Governo](#)
64. [Lo scànnolo](#)
65. [Li fichi dorci](#)
66. [Er tempo bbono](#)
67. [Er tempo cattivo](#)
68. [L'inverno](#)
69. [Er callo](#)
70. [L'istate](#)
71. [L'ammalato](#)
72. [La lita dell'orto](#)
73. [Che or'è?](#)

74. [La carrozza d'un Cardinale](#)
75. [La rinunzia de su' Eminenza](#)
76. [Più ppe la Marca annamo](#)
77. [Er Carnovale der trentatrè](#)
78. [Er Venardi Ssanto](#)
79. [Er ciarlatano novo](#)
80. [Er zervitore quarelato](#)
81. [La schizzignosa](#)
82. [La Caccia de la Reggina](#)
83. [Er marito de la mojje](#)
84. [Er brav'omo](#)
85. [Er dispetto](#)
86. [L'allèvo](#)
87. [Er canto provèbbito](#)
88. [La Verità](#)
89. [L'ommini](#)
90. [Li Spedali de Roma](#)
91. [Er verde](#)
92. [Li miseroschi](#)
93. [Ar pittore](#)
94. [Li siggnificati](#)
95. [Li santi protettori](#)
96. [La Santa Crosce](#)
97. [San Pietr'in carcere](#)
98. [Eppoi te sposo](#)
99. [Li fratelli de la sorella](#)
100. [Er madrimonio disgrazziato](#)

Dal 901: [Chi ssì e cchi nnò](#) al 1000: [L'aricomenza](#)

1. [Chi ssì e cchi nnò](#)
2. [La comprimentosa](#)
3. [L'Angeli ribbelli](#)
4. [L'istesso](#)
5. [Gnente de novo](#)
6. [Er Monno muratore](#)
7. [La ragazza de Peppe](#)
8. [Er re de li dolori](#)
9. [L'istoria romana](#)
10. [L'Uffizio der bollo](#)
11. [Li sette peccati mortali](#)
12. [L'avvocato de le cause sperze](#)
13. [Le ricchezze priscipitose](#)

14. [La madre poverella](#)
15. [La ragazza acciuffata](#)
16. [Da la matina se conossce er bon giorno](#)
17. [Er letto](#)
18. [Er Presidente de petto](#)
19. [Er tordo de Montescitorio](#)
20. [Li rossi d'ova](#)
21. [Da Erode a Ppilato](#)
22. [Le bbussole](#)
23. [La padrona bisbetica](#)
24. [Er zalame de la prudenza](#)
25. [Li scardini](#)
26. [Li peggni](#)
27. [La scena de marteddi ggrasso](#)
28. [La bbazzica](#)
29. [L'aritròpica](#)
30. [La puttana abbrusciata](#)
31. [La quaresima](#)
32. [Giueddi ssanto](#)
33. [Er giro de le pizzicarie](#)
34. [La bbonidizione de le case](#)
35. [L'asina de Bbalaàmme](#)
36. [La curiosità](#)
37. [Lo stato d'innoscenza](#)
38. [Lo stato d'innoscenza](#)
39. [Lo stato d'innoscenza](#)
40. [Er battifòco](#)
41. [Oggi asceto fu vvino](#)
42. [Li Papati](#)
43. [Lassateli cantà](#)
44. [S.P.Q.R.](#)
45. [L'omaccio de l'ebbrei](#)
46. [Un felonimo](#)
47. [Er bon esempio](#)
48. [L'indurgenza papale](#)
49. [La statua cuperta](#)
50. [L'anima](#)
51. [La perla de le donne](#)
52. [L'appuntamento](#)
53. [L'addio](#)
54. [La strillata de mamma](#)
55. [L'arisposta tal'e cquale](#)
56. [Er poscritto](#)

57. [La pisida](#)
58. [Er bellicolo](#)
59. [Li prim'àbbiti](#)
60. [A li zzelanti](#)
61. [La notte dell'Assunzione](#)
62. [Er povèta a l'improvviso](#)
63. [Le donne bbone, e le bbone donne](#)
64. [L'istoria de Pepèa](#)
65. [La bbuscìa ha la gamma corta](#)
66. [La Siggnora Pittora](#)
67. [Un cuadro bbuffo](#)
68. [La bbellezza](#)
69. [La zitellona levitata](#)
70. [A li ggiacubbini](#)
71. [La diligenza nova](#)
72. [Er peccato origginale](#)
73. [La prima cummugnone](#)
74. [Er viaggio de l'Apostoli](#)
75. [Una difficortà indiffiscile](#)
76. [Un conto arto-arto](#)
77. [Er giudizio in particolare](#)
78. [Er madrimonio sconcruso](#)
79. [La donna gravida](#)
80. [Le quattro tempora](#)
81. [Er Monno](#)
82. [Ciamancherebbe quest'antra](#)
83. [Er patto-stucco](#)
84. [L'aborto](#)
85. [Er cane](#)
86. [L'udienza de Monzignore](#)
87. [Er Curato de ggiustizzia](#)
88. [Settimo, seppellì li morti](#)
89. [Settimo, nun rubbà](#)
90. [Lo scortico](#)
91. [Er vedovo](#)
92. [La porta dereto](#)
93. [Lo scalin de Rùspoli](#)
94. [Er galoppino](#)
95. [La fruttaroletta](#)
96. [Le du' mosche](#)
97. [Ggnente senza un perché](#)
98. [Er passaporto](#)
99. [La serenata províbbita](#)

100. *L'aricompenza*

Dal 1001: *Li polli de li vitturali* al 1100: *La mojje disperata*

1. *Li polli de li vitturali*
2. *Er pover'omo*
3. *Er zervitore liscenziato*
4. *Antro è pparlà dde morte, antro è mmori*
5. *La monizione*
6. *Er marito vedovo*
7. *Er teolico*
8. *Li soffraggi*
9. *Er bene pe li Morti*
10. *Er corpo aritrovato*
11. *Er Medico ggiacubbino*
12. *Er confessore de manica larga*
13. *La madre canibbola*
14. *La bbellezza*
15. *Le stelle*
16. *Li Commedianti*
17. *Er Curato*
18. *Mosconi ragazzi*
19. *Er Papa de mó*
20. *La vita der Papa*
21. *Le riformazione*
22. *Li padroni sbisbetichi*
23. *La sonnampola*
24. *Li fijji de li Signori*
25. *La Commare der bon-conzijo*
26. *Er povero ladro*
27. *Er Cariolante de la Bbonifiscenza*
28. *Er prete ammalato*
29. *La Terra e er Zole*
30. *A Padron Marcello*
31. *La promessa der romano*
32. *Un'istoria vera*
33. *Li Chìrichi*
34. *Cose antiche*
35. *La vedova der zor Girolimo*
36. *Er rimedio der cazzo*
37. *Le bbagarine*
38. *Er grann'accaduto successo a Pperuggia*
39. *La puttana protetta*

40. [La zitella](#)
41. [La musica de Libberti](#)
42. [La famijja sur cannejere](#)
43. [Er Carnovale der 34](#)
44. [L'angonìa der Zenatore](#)
45. [La morte der Zenatore](#)
46. [Er Zenatore novo](#)
47. [Li du' senatori](#)
48. [Er Monziggnorino de garbo](#)
49. [L'anima bbona](#)
50. [La Cassa der lotto](#)
51. [Quattro tribunali in dua](#)
52. [L'Ottobbre der 31](#)
53. [La promozione nova](#)
54. [L'ammalato a la cassetta](#)
55. [Er governo der temporale](#)
56. [La ragazza cor muso](#)
57. [Er madrimonio sicuro](#)
58. [Le faccenne der Papa](#)
59. [Li pericoli der Papato](#)
60. [L'arberone](#)
61. [Er proscessato](#)
62. [Er quadraro](#)
63. [Li guai de li paesi](#)
64. [Le Moniche](#)
65. [La Ronza](#)
66. [Li quadrini pubbrichi](#)
67. [La scuffiara francesa](#)
68. [Er 28 Settembre](#)
69. [La partoriente](#)
70. [La funzione der Zabbito-santo](#)
71. [La casa scummunicata](#)
72. [La rosa-d'oro](#)
73. [Er decane der cardinale](#)
74. [Li sciarvelli de li Siggiori](#)
75. [Li miracoli de li quadrini](#)
76. [Una dimanna lescit'e onesta](#)
77. [Li guai](#)
78. [Li du'quadri](#)
79. [Li marignani](#)
80. [L'incerti de Palazzo](#)
81. [L'udienze der Papa novo](#)
82. [Er ginocchiaterra](#)

83. [Er Papa Micchelaccio](#)
84. [Le miffe de li Ggiacubbini](#)
85. [Er Padre Supriore](#)
86. [Li Vescovi viaggiatori](#)
87. [L'età dell'omo](#)
88. [Le variazzion de tempi](#)
89. [Er Monno sottosopra](#)
90. [Un ber ritratto](#)
91. [Le còllere](#)
92. [Compatimose](#)
93. [La mojje fedele](#)
94. [La prission der Corpus-Dommine](#)
95. [San Giuvan-de-ggiuggno](#)
96. [Li Carnacciari](#)
97. [La chiacchierona](#)
98. [La scupertà](#)
99. [La ragazza schizzignosa](#)
100. [La mojje disperata](#)

Dal 1101: [Er negoziante fallito](#) al 1143: [Er copre-e-scope](#)

1. [Er negoziante fallito](#)
2. [Er parlà cchiaro](#)
3. [Er Rugantino](#)
4. [Er torto e la raggione](#)
5. [Er portoncino](#)
6. [Trist'a cchì ccasca](#)
7. [La bbona mojje](#)
8. [L'ajjuto-de-costa](#)
9. [Er marito assoverchiato](#)
10. [Er Cavajjere](#)
11. [Le Cantarine](#)
12. [La prelatura de ggiustizzia](#)
13. [Er Prelato de bbona grazzia](#)
14. [Er Curato e 'r Medico](#)
15. [Li bbeccamorti](#)
16. [Er boja](#)
17. [Li muratori](#)
18. [Er matarazzaro](#)
19. [L'Ombrellari](#)
20. [Er zonetto pe le frittelle](#)
21. [Er mercato de piazza Navona](#)
22. [Li studi](#)

23. [Er carzolaro](#)
24. [Lo stracciarolo](#)
25. [Er zervitor de piazza](#)
26. [La serva der Cerusico](#)
27. [Er fico fresco](#)
28. [Er ver'amore](#)
29. [Li rimedi simpatichi](#)
30. [Li rimedi simpatichi](#)
31. [Li rimedi simpatichi](#)
32. [Li rimedi simpatichi](#)
33. [L'invetriata de carta](#)
34. [Er Re e la Reggina](#)
35. [Er re Ffiordinanno](#)
36. [Rom'antich'e mmoderna](#)
37. [Er Tesoriere bbon'anima](#)
38. [Er nome de li Cardinali](#)
39. [Le parte der Monno](#)
40. [Er fornaro](#)
41. [La fanga de Roma](#)
42. [Li Croscifissi der venardi-ssanto](#)
43. [Er copre-e-scopre](#)

Indice Parte II

Dal 1144: [Le funzione de la sittimana-santa](#) al 1200: [Er Contino](#)

1. [Le funzione de la sittimana-santa](#)
2. [Er Mestiere faticoso](#)
3. [L'indurgenze liticate](#)
4. [Er Zignore e Ccaino](#)
5. [Er ziconno peccato](#)
6. [L'impegni de le carrozze](#)
7. [Er Cardinale de pasto](#)
8. [Er canonicato bbuffo](#)
9. [La visita der Papa](#)
10. [La lavanna](#)
11. [L'ova e 'r zalame](#)
12. [L'illuminazzion de la cuppola](#)
13. [La ggirànnola der 34](#)
14. [Li fochetti](#)
15. [La lezione de lo scortico](#)
16. [L'impusturerie](#)
17. [La donna fregàle](#)
18. [La straportazione](#)
19. [Er governo de li ggiacubbini](#)
20. [Le scamazzione de li ggiacubbini](#)
21. [Li Vicarj](#)
22. [La risposta de Monzignore](#)
23. [La scéna de Bbardassarre](#)
24. ['Na resìa bbell'e bbona](#)
25. [Er testamento der pasqualino](#)
26. [L'amico de Muccio](#)
27. [Li du' ggener'umani](#)
28. [Er Maestro de l'urione](#)
29. [La lezione der padroncino](#)
30. [Li quadri de pittura](#)
31. [Li nuvoli](#)
32. [Io](#)
33. [Er madrimonio de Scefoletto](#)
34. [Lo straporto der burrò](#)
35. [La lègge](#)
36. [La ggiustizia ingiusta](#)
37. [Er leggno privilegiato](#)

38. [Le catture](#)
39. [Papa Sisto](#)
40. [La stampijja der Zantàro](#)
41. [Le furtune](#)
42. [La fatica](#)
43. [La fijja dormijjona](#)
44. [Er Castoro](#)
45. [Li vini d'una vorta](#)
46. [Li tempi diverzi](#)
47. [Li teatri de primavera](#)
48. [Angeletto de la Madalena](#)
49. [Er Corzo arifatto](#)
50. [Lo stroligo](#)
51. [L'onore](#)
52. [La gratella der Confessionario](#)
53. [L'ignoranza de Mastr'Andrea](#)
54. [Lo sposalizzio de la Madonna](#)
55. [Le fijje ozziose](#)
56. [La visita de la Sor'Anna](#)
57. [Er Contino](#)

Dal 1201: [La cagnola de Lei](#) al 1300: [La lottaria nova](#)

1. [La cagnola de Lei](#)
2. [Er Dottore somaro](#)
3. [Er bijetto d'invito](#)
4. [La povera Nunziata](#)
5. [Le bbestie der Paradiso Terrestre](#)
6. [Chi la tira, la strappa](#)
7. [Li frati de Grottaferrata](#)
8. [Er monnezzaro provibbito](#)
9. [Avviso](#)
10. [La sarvazzion dell'anima](#)
11. [L'Arbanista](#)
12. [Er capo de casa](#)
13. [Lo spóso de Checca](#)
14. [Lo spóso de Checca](#)
15. [Er rompicollo de mi' sorella](#)
16. [La prima gravidanza](#)
17. [Se more](#)
18. [Un zegreto miracoloso](#)
19. [La canonica](#)
20. [La cantonata der forestiere](#)

21. [Er viaggio der Papa](#)
22. [Li Cavajjeri](#)
23. [La bbona spesa](#)
24. [I vasi di porcellana](#)
25. [I vasi di porcellana](#)
26. [Li vasi de porcellana](#)
27. [Le stimate de San Francesco](#)
28. [Santa Filomena](#)
29. [Er linnesto](#)
30. [Le Campane](#)
31. [Le serpe](#)
32. [La morte de Stramonne](#)
33. [Li canterini nottetempi](#)
34. [Er cedolone der Vicario](#)
35. [La Scittà eterna](#)
36. [La Compagnia de Santi-petti](#)
37. [Er pranzo a Ssant'Alèsio](#)
38. [La nasscita de Roma](#)
39. [La colazione nova](#)
40. [Er tumurto](#)
41. [Er pesscivènnolo](#)
42. [Er primo peccato contro lo Spiritossanto](#)
43. [L'udienza de li du' Scozzesi](#)
44. [Li reggni der Papa](#)
45. [Er zervitor de Conzurta](#)
46. [La scala de li strozzi](#)
47. [Er frate](#)
48. [La Messa de San Lorenzo](#)
49. [La Messa de San Lorenzo](#)
50. [L'assciutta der 34](#)
51. [La festa de San Nabborre](#)
52. [Er rispetto a li supriori](#)
53. [Er bùscio de la chiave](#)
54. [La bbona nova](#)
55. [Li dannati](#)
56. [Le du' sentenze](#)
57. [Er Zignor farzàrio](#)
58. [Li sparaggi](#)
59. [L'esempio](#)
60. [L'omo e la donna](#)
61. [Lo scumunicato](#)
62. [La prudenza der prete](#)
63. [L'Olivetani](#)

64. [Li Monichi Mmaledettini](#)
65. [L'ore canoniche](#)
66. [Er miracolo de San Gennaro](#)
67. [Er battesimo der fijjo maschio](#)
68. [Li sordati bboni](#)
69. [L'arme provìbbite](#)
70. [Li Prelati e li Cardinali](#)
71. [La difesa de Roma](#)
72. [Li parafurmini](#)
73. [Le mmaledizione](#)
74. [Lo spunto de cassa](#)
75. [L'Uditor de la Cammera](#)
76. [Li dilitti d'oggiorno](#)
77. [Li studi de li ragazzi](#)
78. [Er motivo prencipale](#)
79. [Er Confessore mio](#)
80. [Le lemosine p'er terremoto](#)
81. [La carità ccristiana](#)
82. [La ggiustizia pe li frati](#)
83. [Monte-scitorio](#)
84. [Er modo de provisione](#)
85. [Un'opera de misericordia](#)
86. [La bbonifisciata](#)
87. [Er negroscopio solaro andromatico](#)
88. [Er Cardinale caluggnato](#)
89. [La carta bbollata](#)
90. [Er rilascio](#)
91. [L'invito der Papa](#)
92. [Le cacciate de sangue](#)
93. [La luna](#)
94. [La mi' nora](#)
95. [Le bbotteghe der Corzo](#)
96. [Li morti scuperti](#)
97. [Li Bbeati](#)
98. [Li Maggni](#)
99. [Lo stufarolo appuntato](#)
100. [La lottaria nova](#)

Dal 1301: [La lottaria nova](#) al 1400: [La lègge der diesci novembre](#)

1. [La lottaria nova](#)
2. [La sperienza der vecchio](#)
3. [Le connotture de Roma](#)

4. [Li debiti](#)
5. [La spia a l'udienza](#)
6. [La ppiú mmej'arte](#)
7. [Er decoro de la mediscina](#)
8. [Er Chirico de la Parrocchia](#)
9. [Monzignor Maggiordomo](#)
10. [Zia](#)
11. [Er peccato de San Luviggi](#)
12. [Er Coco](#)
13. [Lo scardino perzo](#)
14. [Un ber gusto romano](#)
15. [Li bbattesimi de l'anticajje](#)
16. [Er vino e ll'acqua](#)
17. [La caccia der Padre Curato](#)
18. [La povera Terresa](#)
19. [Quinto, perdonà l'offese](#)
20. [Primo, conzija li dubbiosi](#)
21. [La ggnocchetta](#)
22. [Li San Giovanni](#)
23. [Li Santi freschi](#)
24. [Li miracoli](#)
25. [La famija de la sor'Aghita](#)
26. [La serva nòva](#)
27. [Sonate campane](#)
28. [Lo spasseggio der paino](#)
29. [Er deposito der Conte](#)
30. [La riliggione spiegata e indifesa](#)
31. [Er zagramento ecolòmico](#)
32. [L'ottobre der 34](#)
33. [Er capo invisibile de la cchiesa](#)
34. [Er funerale d'oggi](#)
35. [Er cardinal camannoese](#)
36. [Er cardinal camannoese](#)
37. [Er cardinal camannoese](#)
38. [Er cardinal camannoese](#)
39. [La bbestemmia reticàle](#)
40. [La bbellezza](#)
41. [La golaccia](#)
42. [Er zor Giovanni Dàvide](#)
43. [Er zor Giovanni Dàvide](#)
44. [La sovranezza](#)
45. [La pratica de Pietro](#)
46. [L'impinitente](#)

47. [Le bbone intenzione](#)
48. [L'amico de Papa Grigorio](#)
49. [Le risate der Papa](#)
50. [La scampagnata](#)
51. [Er pranzo der Vicario](#)
52. [La Causa Scesarini](#)
53. [Er tribunal de Rota](#)
54. [Titta a Titta](#)
55. [Un zentimento mio](#)
56. [Un zentimento mio: Risposta](#)
57. [La mi' ragazza](#)
58. [Er frutto de la predica](#)
59. [Lo stufarello](#)
60. [Che ttemp!](#)
61. [L'annata magra](#)
62. [La carità](#)
63. [A Ggesú Ssagramentato](#)
64. [La cassa de sconto](#)
65. [La gabbella de cunzumo](#)
66. [La serva de casa](#)
67. [Er piú in ner meno](#)
68. [La musica de la padrona](#)
69. [Er zartore](#)
70. [Er beccamorto de casa](#)
71. [Li fiottoni](#)
72. [Er terremoto de sta notte](#)
73. [Sentite, e mmosca](#)
74. [Le sueffazione](#)
75. [Er fagotto pe l'ebbreo](#)
76. [La ggiustizia ar Popolo](#)
77. [L'immagine e ssimilitudine](#)
78. [La bbattajja de Ggedeone](#)
79. [Li Monni](#)
80. [L'anime](#)
81. [Li rinegati](#)
82. [Una risuluzione](#)
83. [La spiegazione der Concrave](#)
84. [Er nôto](#)
85. [L'arte fallite](#)
86. [La bbellezza de le bbellezze](#)
87. [L'estri de li francesi](#)
88. [Una fatica nova](#)
89. [Er bordello scuperto](#)

90. [La fila de li Cardinali](#)
91. [Un carcolo prossimativo](#)
92. [La lista](#)
93. [L'affarucci de la serva](#)
94. [Don Michele de la Cantera](#)
95. [L'elezzione nova](#)
96. [Li complimenti](#)
97. [Li sscimmiotti](#)
98. [La prima origine](#)
99. [La sscerta der Papa](#)
100. [La lègge der diesci novembre](#)

Dal 1401: [La carità ccristiana](#) al 1500: [Li crediti](#)

1. [La carità ccristiana](#)
2. [Er Curato bbuffo](#)
3. [Er gatto girannolone](#)
4. [Le Mienze](#)
5. [L'Abbrevi der Papa](#)
6. [L'abbito nun fa er monico](#)
7. [Er ferraro](#)
8. [Le crature](#)
9. [Er dottoretto](#)
10. [Le raggione secche secche](#)
11. [Er Museo](#)
12. [Er re de nov'idea](#)
13. [Lo scolo der 34](#)
14. [3 Gennaio 1835](#)
15. [1835](#)
16. [Er duca e 'r dragone](#)
17. [Er duca e 'r dragone](#)
18. [Er bullettone de Crapanica](#)
19. [La calamisvà de Valle](#)
20. [Li mariti](#)
21. [Er disinteresse](#)
22. [Li portroni](#)
23. [La tariffa nova](#)
24. [Li pericoli der temporale](#)
25. [L'arrampichino](#)
26. [La bbocca de mmèscia](#)
27. [Una ne fa e ccento ne penza](#)
28. [La fiaccona](#)
29. [Vent'ora e un quarto](#)

30. [L'anima der Curzoretto apostolico](#)
31. [Er fijjo de papà ssuo](#)
32. [Lo sbajjo massiccio](#)
33. [Le conzolazzione](#)
34. [Li stranuti](#)
35. [L'usanze bbufe](#)
36. [Una smilordaria incitosa](#)
37. [La medicatura](#)
38. [La medichessa](#)
39. [Li vecchi](#)
40. [Er cel de bbronzu](#)
41. [La gabbella de la carne salata](#)
42. [L'arisposta de Teta](#)
43. [Er bello è cquer che ppiasce](#)
44. [Un pezzo e un po', e un antro tantino](#)
45. [Er fistino de la Bbanca Romana](#)
46. [L'educanne de San Micchele](#)
47. [Le cose der Monno](#)
48. [L'editto su li poverelli](#)
49. [Er giusto](#)
50. [Chi ss'attacca a la Madonna](#)
51. [Er discorzo de l'agostiggnano](#)
52. [La nozzata de spavento](#)
53. [Che vvita da cani!](#)
54. [La Rufinella](#)
55. [Le visite der Cardinale](#)
56. [Er colleggio fiacco](#)
57. [Er temporale de jjeri](#)
58. [Er Carciarolo](#)
59. [La mojje invelenita](#)
60. [Le sciarlette de la Commare](#)
61. [La mormorazzione](#)
62. [Sò ccose che cce vanno](#)
63. [La cratura in fassciòla](#)
64. [La curiosità](#)
65. [Er mistiere indiffiscile](#)
66. [La vedova affritta](#)
67. [La morte de Tuta](#)
68. [La mojje der giucatore](#)
69. [Li fijji cressciuti](#)
70. [Le Suppriche](#)
71. [La lavannara](#)
72. [La vecchia trozzata](#)

73. [La sposa de Pepp'Antonio](#)
74. [Ricciotto de la Ritonna](#)
75. [Er mortorio de la sora Mitirda](#)
76. [La sepportura ggentilissima](#)
77. [Er parchetto commido](#)
78. [Le purce in ne l'orecchie](#)
79. [Le lettanie de Nannarella](#)
80. [L'ammalattia der padrone](#)
81. [Le dimanne a ttesta per aria](#)
82. [Er fijjo tirat'avanti](#)
83. [La mojje ggelosa](#)
84. [La mojje marcontenta](#)
85. [Er marito stufo](#)
86. [La sposa ricca](#)
87. [Ménica dall'ortolano](#)
88. [La Mamma prudente](#)
89. [Li studi der padroncino](#)
90. [Li du' ordini](#)
91. [Tutto cambia](#)
92. [L'ottavario der catachisimo](#)
93. [Er zoffraggio de la vedova](#)
94. [Tòta dar mercante](#)
95. [La spiegazione de li Re](#)
96. [Li Tesorieri](#)
97. ['Na precavuzione](#)
98. [La bbona stella](#)
99. [Er Papa frate](#)
100. [Li crediti](#)

Dal 1501: [In vino veribus](#) al 1600: [Lo sbarco fratino](#)

1. [In vino veribus](#)
2. [La distribbuzion de li titoli](#)
3. [Er Vicario novo](#)
4. [Guerra fra ccani](#)
5. [La crausura de le Moniche](#)
6. [Er galateo cristiano](#)
7. [Er galateo cristiano](#)
8. [Er zucchetto der Decàn de Rota](#)
9. [Li ggiochi d'Argentina](#)
10. [Le scuse de Ghetto](#)
11. [Tristo a cchi ttocca](#)
12. [Un conzijjo da amico](#)

13. [La ggiustizia der Monno](#)
14. [La morte der zor Meo](#)
15. [Li padroni de Roma](#)
16. [Un'erliquia miracolosa](#)
17. [Er Padraccio](#)
18. [Le cappelle papale](#)
19. [Er zeporcro in capo-lista](#)
20. [Er giuveddi e vvenardi ssanto](#)
21. [Nun c'è strada de mezzo](#)
22. [La padrona bbizzoca](#)
23. [Er mette da parte](#)
24. [L'oste](#)
25. [L'oste](#)
26. [La Santa Pasqua](#)
27. [La commare accipùta](#)
28. [Le cose a icchese](#)
29. [Li Cardinali ar Concistoro](#)
30. [La visita d'ogni ggiorno](#)
31. [San Vincenz'e Ssatanassio a Ttrevi](#)
32. [Er tribunale der Governo](#)
33. [Sentite che ccase](#)
34. [La donna filisce](#)
35. [Er proscetto pasquale](#)
36. [La Cchiesa da confessasse](#)
37. [La lezione de Papa Grigorio](#)
38. [Trescento ggnocchi sur zinale](#)
39. [Er geloso com'una furia](#)
40. [La dipennenza der Papa](#)
41. [La bbocca der Cardinale novo](#)
42. [L'uscelletti de razza](#)
43. [La gricurtura](#)
44. [Er momoriale pe la dota](#)
45. [Li du' testamenti](#)
46. [La morte der Rabbino](#)
47. [Er masso de pietra](#)
48. [Nostro Siggnore a Ffiumiscino](#)
49. [La mano reggia](#)
50. [Le Vergine](#)
51. [Cristo a la Colonna](#)
52. [Una dimanna d'un Ziggignore](#)
53. [Er missionario dell'Innia](#)
54. [Un antro viaggio der Papa](#)
55. [Un antro viaggio der Papa](#)

56. [Un antro viaggio der Papa](#)
57. [Un antro viaggio der Papa](#)
58. [Er viaggio all'estro](#)
59. [Er Papa omo](#)
60. [Le paterne visscere](#)
61. [L'aricreazione](#)
62. [Lo spojjo](#)
63. [Fra Ffreghino](#)
64. [La casa de Ddio](#)
65. [Terzo, ricordete de santificà le feste](#)
66. [Er diavolo a cquattro](#)
67. [Er marito arisoluto](#)
68. [Regole contro l'imbriacature](#)
69. [Li canali](#)
70. [La favola der lupo](#)
71. [Le resie](#)
72. [Monzignore, sò stato ferito](#)
73. [Lo scordarello](#)
74. [Er chiacchierone](#)
75. [Er chiacchierone](#)
76. [La ficcanasa](#)
77. [La purciaròla](#)
78. [La notizia de telèfrico](#)
79. [Er debitore der debitore](#)
80. [La divozione](#)
81. [Er zervitor de lo Spagnolo](#)
82. [Er zervitor de lo Spagnolo](#)
83. [Er Cardinale solomito](#)
84. [Er Papa in anim'e ccorpo](#)
85. [L'arte moderne](#)
86. [Er zole novo](#)
87. [Le mmaledizione](#)
88. [Er perampresso](#)
89. [Le perziane](#)
90. [Er lutto p'er capo de casa](#)
91. [Perummélo, dimm'er vero](#)
92. [La scummunica](#)
93. [Li ggiochi de la fortuna](#)
94. [Chi è ccausa der zu' mal](#)
95. [Pijja sù e rrósica](#)
96. [Er fruttarolo](#)
97. [La crudertà de Nerone](#)
98. [Er legge e scrive](#)

99. [La scianchetta Santissima](#)

100. [Lo sbarco fratino](#)

Dal 1601: [Bbone nove](#) al 1700: [Checchina appicciarella](#)

1. [Bbone nove](#)

2. [Er tistimonio culàre](#)

3. [Le seccature der primo piano](#)

4. [La statura](#)

5. [Una capascitàa a cciccio](#)

6. [Parenti, tiranni](#)

7. [Er dilettante de Ponte](#)

8. [Le speranze de Roma](#)

9. [Lui sa er perché](#)

10. [Nun c'è rregola](#)

11. [La cura sicura](#)

12. [L'accimature de la padrona](#)

13. [Er conto tra ppadre e ffijjo](#)

14. [Le creanze a ttavola](#)

15. [La modestia in pubbrico](#)

16. [Er corzè de la scalandrona](#)

17. [Er zervitore e la cammeriera](#)

18. [Li commenzabbili der padrone](#)

19. [Quer che cce vò cce vò](#)

20. [Quer che cce vò cce vò](#)

21. [Rifressione immorale sur Culiseo](#)

22. [Chi ccerca trova](#)

23. [Er proggnostico de la sora Tecra](#)

24. [L'ammalato magginario](#)

25. [Er cimiterio de San Lorenzo](#)

26. [Er frutto de le gabelle grosse](#)

27. [Un inzoggno](#)

28. [La cremenza minchiona](#)

29. [Madama Lettizzia](#)

30. [Li spaventi de la padrona](#)

31. [La cuggnata de Marco Spacca](#)

32. [Li nobbili](#)

33. [Oggnuno ha li sui](#)

34. [La Madonna de la bbasilica libbreriana](#)

35. [La Madonna de la bbasilica libbreriana](#)

36. [Li Papi de punto](#)

37. [L'ubbidienza](#)

38. [Er giovane servizzievole](#)

39. [Chi mmistica màstica](#)
40. [L'incontro de le du' commare](#)
41. [Er visti de la ggente](#)
42. [La zitella ammuftita](#)
43. [L'avarò](#)
44. [L'avarò](#)
45. [Er boccone liticato](#)
46. [Le man'avanti](#)
47. [La Madòn de la neve](#)
48. [Er ceco](#)
49. [La primaròla](#)
50. [La primaròla](#)
51. [Er traccheggio](#)
52. [Le chiamate dell'appiggiante](#)
53. [Vatt'a ttené le mano](#)
54. [L'inguilino antico](#)
55. [Le lode tra ddonne](#)
56. [Er cacciatore](#)
57. [La serva e la criente](#)
58. [Li salari arretrati](#)
59. [Un pavolo bbuttato](#)
60. [L'amore de li morti](#)
61. [Er pupo](#)
62. [Er pupo](#)
63. [Er bon core de zia](#)
64. [La dativa riddoppiata](#)
65. [Le viscere der Papa](#)
66. [La risípola](#)
67. [Li vitturini de piazza](#)
68. [Er comprimento a la siggnora](#)
69. [La partenza pe la villeggiatura](#)
70. [Er ritorno da la villeggiatura](#)
71. [La notizia de bbona mano](#)
72. [La prima cummugnone](#)
73. [L'affari de la finestra](#)
74. [La bbòtta der zor Pippo](#)
75. [La faccenna de premura](#)
76. [La Serenata](#)
77. [Er padre e la fijja](#)
78. [La povera mojje](#)
79. [La famijja poverella](#)
80. [Un fattarello curioso](#)
81. [Li canti dell'appiggiante](#)

82. [Lo sposo de Nanna Cucchiarella](#)
83. [Er campo](#)
84. [Er lunario](#)
85. [Er legator de libbri](#)
86. [Er zervitore marcontento](#)
87. [Er passaporto der milanese](#)
88. [Mariuccia la bbella](#)
89. [Le mormorazione de Ggiujano](#)
90. [La luscerna](#)
91. [La luscerna](#)
92. [La vesta](#)
93. [La visita de comprimento](#)
94. [Er congresso tosto](#)
95. [L'abbozzà de li secolari](#)
96. [Er francone tutto-core](#)
97. [La Sabbatína](#)
98. [Er passa-mano](#)
99. [L'Arberum](#)
100. [Checchina appicciarella](#)

Dal 1701: [L'amica de mane lònge](#) al 1800: [Ar zor abbate Montanella](#)

1. [L'amica de mane lònge](#)
2. [Amalia che ffa da Amelia](#)
3. [Er medico de l'Urione](#)
4. [Er convalisscente](#)
5. [Bbrutti e scontenti](#)
6. [L'oppignone diverze](#)
7. [La priscissione der 23 Settembre](#)
8. [Cosa fa er Papa?](#)
9. [La risposta de Monzignore](#)
10. [La vista curta](#)
11. [L'entróne der teatro](#)
12. [Una fettina de Roma](#)
13. [La riliggione der tempo nostro](#)
14. [La pietra de carne](#)
15. [Er prete de la Contessa](#)
16. [Er principio](#)
17. [Er parto de la mojje de Mastro Filisce](#)
18. [La donna gravida](#)
19. [L'incoronazione de Bbonaparte](#)
20. [Cattive massime](#)
21. [La matta che nun è mmatta](#)

22. [La vedova dell'ammazzato](#)
23. [La vedova dell'ammazzato](#)
24. [Villa Bborghese](#)
25. [Er caval de bbronzò](#)
26. [Er mejjo e er peggio](#)
27. [Le smammate](#)
28. [La colómma de mamma sua](#)
29. [L'urtimo bbicchiere](#)
30. [Chi era?](#)
31. [Er pranzo da nozze](#)
32. [Er pilàro](#)
33. [L'Avvocato Cola](#)
34. [Li conti co la cusscenza](#)
35. [Lo spiazetto de la corda ar Corzo](#)
36. [La lettricia](#)
37. [Semo da capo](#)
38. [Er padre de Ghitanino](#)
39. [La mano reggia](#)
40. [Li troppi ariguardi](#)
41. [L'amore de le donne](#)
42. [Lo strufinamento de la Madonna](#)
43. [Ch'edèra?](#)
44. [Le funzione de Palazzo](#)
45. [L'assaggio de le carote](#)
46. [Le cuncrusione de la Rescèli](#)
47. [Nino e Ppeppe a le Logge](#)
48. [Li ggeloni](#)
49. [Er còllera mòribbus](#)
50. [Er còllera mòribbus](#)
51. [Er còllera mòribbus](#)
52. [Er còllera mòribbus](#)
53. [Er còllera mòribbus](#)
54. [Er còllera mòribbus](#)
55. [Er còllera mòribbus](#)
56. [Er còllera mòribbus](#)
57. [Er còllera mòribbus](#)
58. [Er còllera mòribbus](#)
59. [Er còllera mòribbus](#)
60. [Er còllera mòribbus](#)
61. [Er còllera mòribbus](#)
62. [Er còllera mòribbus](#)
63. [Er còllera mòribbus](#)
64. [Er còllera mòribbus](#)

65. [Er còllera mòribbus](#)
66. [Er còllera mòribbus](#)
67. [Er còllera mòribbus](#)
68. [Er còllera mòribbus](#)
69. [Er còllera mòribbus](#)
70. [Er còllera mòribbus](#)
71. [Er còllera mòribbus](#)
72. [Er còllera mòribbus](#)
73. [Er còllera mòribbus](#)
74. [Er còllera mòribbus](#)
75. [Er còllera mòribbus](#)
76. [Er còllera mòribbus](#)
77. [Er còllera mòribbus](#)
78. [Er còllera mòribbus](#)
79. [Er còllera mòribbus](#)
80. [Er còllera mòribbus](#)
81. [Er còllera mòribbus](#)
82. [Er còllera mòribbus](#)
83. [Marta e Mmadalena](#)
84. [La maggnera de penzà](#)
85. [L'assarti](#)
86. [Er pontificabbile](#)
87. [Er lalluvióna der paesetto](#)
88. [Er fervorino de la predica](#)
89. [La folla pe le lettre](#)
90. [L'incontro de mi' mojje](#)
91. [La morte de Madama Lettizzia](#)
92. [Er tempo de francesi](#)
93. [A quella fata de la Ssciuzzi](#)
94. [L'urtimo ggiorno de carnovale](#)
95. [L'editto su le feste](#)
96. [L'editto su le feste](#)
97. [L'incennio ne la Mèrica](#)
98. [Er riflesco der zor Giachemo](#)
99. [Er baliàtico de Ggiggio](#)
100. [Ar zor abbate Montanella](#)

Dal 1801: [Un quadro d'un banchetto](#) al 1900: [Oggi uscellaccio trova er zu' nido](#)

1. [Un quadro d'un banchetto](#)
2. [Er capitolo](#)
3. [La morte de Fieschi](#)
4. [Li ritratti de lujjo](#)

5. [La festa der Papa](#)
6. [Er fatto de la Con v'entri](#)
7. [Er bene der Monno](#)
8. [Er Beato Arfonzo](#)
9. [Papa Grigorio a li scavi](#)
10. [Er peggno in campagna](#)
11. [L'affare spiegato](#)
12. [La festa mia](#)
13. [L'indoratore](#)
14. [Er Cardinal protettore](#)
15. [L'omo de monno](#)
16. [Er ragazzo in zentinella](#)
17. [Ar zor dottor Maggiorani](#)
18. [La cuscina der Papa](#)
19. [La cantina der Papa](#)
20. [Una sciavatta](#)
21. [Le speranze der popolo](#)
22. [Er zettàrio condannato](#)
23. [Er deserto](#)
24. [Li scopatori imbroggiati](#)
25. [Le donne litichine](#)
26. [Le donne litichine](#)
27. [Le donne litichine](#)
28. [Er zegréto](#)
29. [Le donne a mmessa](#)
30. [La pantomina cristiana](#)
31. [Er grosso a Bbervedé](#)
32. [La carità ddomenicana](#)
33. [Er capezzale](#)
34. [Er Miserere de la Sittimana Santa](#)
35. [Er miserere de la Sittimana Santa](#)
36. [Li pinitenzieri de San Pietro](#)
37. [La Tirnità de Pellegrini](#)
38. [La messa in copia](#)
39. [Er zantissimo de Monte-Ccavallo](#)
40. [La bbenedizione der Zàbbito Santo](#)
41. [La ragazza in fresco](#)
42. [Er prete](#)
43. [Le confidenze](#)
44. [La vedova der zervitore](#)
45. [Er male compensato dar bene](#)
46. [Er merito](#)
47. [L'immassciata bbuffa](#)

48. [La mollichella a ggalla](#)
49. [La commuggnone in fiocchi](#)
50. [L'ammalatià de mi' mojje](#)
51. [L'arma de Papa Grigorio](#)
52. [Le gabbelle](#)
53. [La Bbonifiscenza](#)
54. [Ar zor Abbate Bbonafede](#)
55. [La strolomia](#)
56. [La faccia der Monno](#)
57. [Er bon governo](#)
58. [Certe parole latine](#)
59. [Er ceroto de Papa Grigorio](#)
60. [Chi fa, ariscève](#)
61. [Chi fa, ariscève](#)
62. [Er ritorno da Castergandorfo](#)
63. [Le gabbelle de li turchi](#)
64. [Li ggiudizzi](#)
65. [Mastro Grespino](#)
66. [Mastro Grespino](#)
67. [Li padroni bbisbètichi](#)
68. [Ar zor Lesandro Tavani](#)
69. [Ar zor professor Pavolo Baròni](#)
70. [L'amiscizzia vecchia](#)
71. [La commare](#)
72. [L'amore e l'accordo](#)
73. [Er ritratto der Papa](#)
74. [La bbefana](#)
75. [L'ammalaticcio](#)
76. [L'incontro der decane](#)
77. [Er passo de le carrozze](#)
78. [A ppposito](#)
79. [Er Carnovale der 37](#)
80. [Er Carnovale der 37](#)
81. [Sant'Agustino lo mett'in dubbio](#)
82. [La mamma in faccenne](#)
83. [Er niverzario de l'incoronazione](#)
84. [Er Mercante pe Roma](#)
85. [Er Mercante pe Roma](#)
86. [Er mercantino a Ccampo-de-fiore](#)
87. [Lo spazzino ar caffè](#)
88. [Lo staggnaro a mmercato](#)
89. [Li moccoletti der 37](#)
90. [Li moccoletti der 37](#)

91. [L'appiglionante servizziose](#)
92. [Lo scatolaro](#)
93. [Lo scatolaro](#)
94. [L'arisoluzione de don Mariotto](#)
95. [Er nobile de fresca data](#)
96. [Er primo gusto der Monno](#)
97. [Chi la fa, l'aspetta](#)
98. [Le montagne nun z'incontreno](#)
99. [Le grazziette de Mamma](#)
100. [Ogni uscellaccio trova er zu' nido](#)

Dal 1901: [Li dilettanti del lotto](#) al 2000: [L'occhi der Papa](#)

1. [Li dilettanti del lotto](#)
2. [Li dilettanti del lotto](#)
3. [Li dilettanti del lotto](#)
4. [Li gatti dell'appiglionante](#)
5. [La nipote pizzuta](#)
6. [Er marito pascioccone](#)
7. [Er zor Cammillo](#)
8. [Er compositore de la stamparia](#)
9. [El cappellaro](#)
10. [L'imbiancatore](#)
11. [La pavura](#)
12. [Le piggionante sussurrone](#)
13. [La cuscina de sotto](#)
14. [Un gran guaio grosso](#)
15. [Er padrone bbon'anima](#)
16. [L'erede](#)
17. [Er deposito p'er padre](#)
18. [La frebbe maggnarella](#)
19. [La cunculina rotta](#)
20. [Er conto de le posate](#)
21. [Er bicchieraro a la Ritonna](#)
22. [La disputa ar caffè](#)
23. [Er fijjo d'oro](#)
24. [La correzzion de li fijji](#)
25. [Le truppe de Roma](#)
26. [L'amiche d'una vorta](#)
27. [Li connimenti](#)
28. [Er mal de petto](#)
29. [La mojje dell'ammalato](#)
30. [La visita all'ammalato](#)

31. [La toletta de la padrona](#)
32. [Li cavajjeri de la fame](#)
33. [Er civico de corata](#)
34. [Er tumurto de Terrascina](#)
35. [Er viatico de l'antra notte](#)
36. [La priscissione a Ssan Pietro](#)
37. [La caristía der 37](#)
38. [La caristía der 37](#)
39. [Le commediole](#)
40. [La vitaccia de li Sovrani](#)
41. [Er zor Diego acciaccatello](#)
42. [La commuggnon de bbeni](#)
43. [Er Pangilingua](#)
44. [Li cani d'un prete](#)
45. [Er rimedio pe lo Stato](#)
46. [L'abbonanza pe fforza](#)
47. [Una cosa chiama l'antra](#)
48. [Er fattarello de Venafro](#)
49. [Un ber quadro a sguazzo](#)
50. [Er campanone de Monte-scitorio](#)
51. [Un detto de detto](#)
52. [L'amiscizzia der monno](#)
53. [Le maggnerà che ttúfeno](#)
54. [Er modello](#)
55. [Le rassomijjanze](#)
56. [La perpetuvella de la ggiuventú](#)
57. [La perpetuvella de la ggiuventú](#)
58. [La fede de bboni custumi](#)
59. [La sartora scartata](#)
60. [Le vite](#)
61. [Er rispetto](#)
62. [Er Padrone padrone](#)
63. [A vvoi de sotto](#)
64. [L'allonguzzione der Papa](#)
65. [L'aribbartatura der capoccio](#)
66. [Perzona che lo pò ssapé](#)
67. [Er famijjare sporca-padrone](#)
68. [Le lode de la Sora Nanna](#)
69. [Er giuramento](#)
70. [L'aspèttito de la ggiustizzia](#)
71. [L'aspèttito de la ggiustizzia](#)
72. [La governante der Governatore](#)
73. [La caramagnòla d'Argentina](#)

74. [Lo sfrappone](#)
75. [La stretta de jjer'a nnotte](#)
76. [Er disgrazziato](#)
77. [E cciò li tistimònî](#)
78. [Er zervizzio de gala](#)
79. [Er ritratto der zor Filippo](#)
80. [La pizza der compare](#)
81. [Un paragone](#)
82. [Li rivortósi](#)
83. [Li penzieri dell'omo](#)
84. [A la sora Teta Zzampi](#)
85. [A la sor'Orzola](#)
86. [La mi' causa](#)
87. [La canterina de la Valle](#)
88. [L'operazione da la parte der cortile](#)
89. [Una svista](#)
90. [La festa sua](#)
91. [«Questo ggià lo sapémio dar decane»](#)
92. [Comprimento](#)
93. [A mi' cuggina Orzola](#)
94. [«Ahà, rriecco l'acqua! E 'ggni tantino»](#)
95. [Ar zor come-se-chiama](#)
96. [Er Duca saputo](#)
97. [Monzignor de l'Annona e Ggrasscia](#)
98. [Er Cardinale da vero](#)
99. [L'incontro der beccamorto](#)
100. [L'occhi der Papa](#)

Dal 2001: [L'Urion de Monti](#) al 2100: [Er cottivo](#)

1. [L'Urion de Monti](#)
2. [Er viaggio de Frosolone](#)
3. [La commedia der Trocquato](#)
4. [Er corpo der dilitto](#)
5. [La gatta-morta](#)
6. [Ce sò bbaruffe](#)
7. [Er bardassaccio de mane longhe](#)
8. [Le smosse de quella bbon'anima](#)
9. [La lavannara zzoppicona](#)
10. [Li fiji a pposticcio](#)
11. [La governante de Monzignore](#)
12. [Nove bbèstie nòve](#)
13. [La vennita der brevetto](#)

14. [Er lionfante](#)
15. [Tre mmaschi e nnove femmine](#)
16. [Er naso](#)
17. [La fittuccia](#)
18. [Er ricramo](#)
19. [Li teatri de mó](#)
20. [Er fruttarolo e l'Abbate](#)
21. [La Madòn dell'arco de Scènci](#)
22. [Er cammerata de li Siggnori](#)
23. [La compassion de la commare](#)
24. [L'arisoluzione](#)
25. ['Na ssciacquata de bbocca](#)
26. [Sentite che ggnacchera](#)
27. [L'accordi](#)
28. [Le ficcanase](#)
29. [Tra er càncer'e la rabbia](#)
30. [Er ragazzo de bbottega](#)
31. [L'innustria der mestiere](#)
32. [Le carrozze a vvapore](#)
33. [Le fattucchierie](#)
34. [Li collarini](#)
35. [Er tartajjone arrabbiato](#)
36. [La Scerriti](#)
37. [La caccia provìbbita](#)
38. [A oggnuno er zuo](#)
39. [La partenza der primo bbattajjone](#)
40. [L'arrivo der riggimento](#)
41. [Er Papa a Ssan Pietro](#)
42. [Er Papa a Ssan Pietro](#)
43. [Er pane per antri denti](#)
44. [Er fijjo maschio](#)
45. [La fijja ammalorcicata](#)
46. [Dar tett'in giú](#)
47. [La cojjonella de la ssciabbolotta](#)
48. [Li miracoli der pelo](#)
49. [Li complimenti de le lavannare](#)
50. [Er trafichino ingroppato](#)
51. [La lista de le mance](#)
52. [L'incontro der ladro](#)
53. [Lo sscialacòre](#)
54. [Mastr'Andrea vedovo](#)
55. [La Mamma curiala](#)
56. [La ragazza lassata](#)

57. [L'accoppatura](#)
58. [La portrona nova](#)
59. [Li ladri pagati](#)
60. [Le bbotteghe serrate](#)
61. [Li casotti novi](#)
62. [Li casotti novi](#)
63. [La novena de Natale](#)
64. [Er proveditore de Sant'Ann'in borgo](#)
65. [Er conto de la locanna](#)
66. [Er fattorino immriàco](#)
67. [Quarantatrè nnomi der zor Grostino](#)
68. [La minchionella](#)
69. [La mojjetta de bbon core](#)
70. [La donna arrubbata](#)
71. [La vecchia cocciuta](#)
72. [La diana de la povera ggente](#)
73. [Le furtune de li bbirbi](#)
74. [Le caluggne contr'er governo](#)
75. [L'art'e bbasso](#)
76. [Una serenata](#)
77. [Li quadrini ben impiegati](#)
78. [Er bon core de don Cremente](#)
79. [Er talentaccio de casa](#)
80. [La vita de la padrona](#)
81. [Le massime de la padrona](#)
82. [La fijja stroppia](#)
83. [La robba trovata](#)
84. [L'impicciatorio der Padre Curato](#)
85. [La scarrozzata de li cardinali novi](#)
86. [Er cariolante de la Bbonifiscenza](#)
87. [Li scrupoli de li mi' stivali](#)
88. [La bbanna de Termini](#)
89. [L'innamorati](#)
90. [Una bbrusciatella de bbone grazie](#)
91. [Er zervitore novo](#)
92. [La libbertà de cammera sua](#)
93. [La spiegazzion de le staggione](#)
94. [L'innurto novo](#)
95. [Pasqua bbefania](#)
96. [Pasqua bbefania](#)
97. [Pasqua bbefania](#)
98. [Le devozzione de la padrona](#)
99. [Er predicatore de chiasso](#)

100. *Er cottivo*

Dal 2101: *Er volo de Simommàgo* al 2200: *Le cariche nove*

1. *Er volo de Simommàgo*
2. *Er volo de Simommàgo*
3. *Er volo de Simommàgo*
4. *Er volo de Simommàgo*
5. *Er volo de Simommàgo*
6. *Lo svejjatore*
7. *Er padrone bbona memoria*
8. *L'editto de nov'idea*
9. *Er testamento der bizzoco*
10. *Lo scaricabbarili der Governo*
11. *«Come va, Geremia?» «Sempre l'istesso»*
12. *Li frati*
13. *Le cose sue de la padroncina*
14. *La compassion de le disgrazie*
15. *L'aria cattiva*
16. *Lo scortico de Campomarzo*
17. *Le regazzate de li Romagnoli*
18. *Er passetto de Castel-sant'angiolo*
19. *Li sordati*
20. *Grigorio e Nicolò*
21. *La vita da cane*
22. *Er morto ingroppato*
23. *Er prete capr'e ccavoli*
24. *Er Cavajjer de spad'e ccappa*
25. *Er paneriggico de san Carlo*
26. *Er proscède d'Agnesa*
27. *Er Papa in ner Corpusdommine*
28. *Lo sposalizzio de Mastro-l'ammido*
29. *La fede a ccartoccio*
30. *L'entrat'e usscita der purgatorio*
31. *Er passo de la ggiustizzia*
32. *Er discorzo chiaro-chiaro*
33. *L'appartamento de la padrona*
34. *Le lettanie der viatico*
35. *Le zzampane*
36. *Er marito de ggiudizzio*
37. *La sposa de Titta*
38. *Ajjuto e conzizzo*
39. *Er parchetto de la deputazione*

40. [Er credito contro Monziggnore](#)
41. [La madre der condannato](#)
42. [La mediscina piomatica](#)
43. [La mediscina piomatica](#)
44. [Er bracciante marcontento](#)
45. [Una bbiastéma der Crèdo](#)
46. [Un caso da carbone bbianco](#)
47. [Er bizzoco farzo](#)
48. [Er Papa ner Giueddì Ssanto](#)
49. [La Tirnità de pellegrini](#)
50. [Er cardinale bbono](#)
51. [La smania de sposà](#)
52. [Sesto, nun formicà](#)
53. [Er padrone scoccia-zzarelli](#)
54. [La gabbella der zabbito santo](#)
55. [Le carte per aria](#)
56. [L'affitti pe la ggirànnola](#)
57. [Er bon partito](#)
58. [Li malincontri](#)
59. [Li cardinali in cappella](#)
60. [Le creanze screanzate](#)
61. [L'aggratis e er picchinicche](#)
62. [Er guazzarolo sbiancato](#)
63. [La pinitente che storce](#)
64. [La mutazzion de nome](#)
65. [L'orazione esaudite](#)
66. [La faccia de la luna](#)
67. [Er zomaro](#)
68. [La bbirbata der Curato](#)
69. [L'affari de Stato](#)
70. [La morte co la coda](#)
71. [La vénnita der cardinale morto](#)
72. [Ar zor Lello Scini](#)
73. [Er papa bbon'anima](#)
74. [Er papa novo](#)
75. [L'orologio](#)
76. [Er papa pascioccone](#)
77. [Er nome der Papa](#)
78. [Er càmmio de nome](#)
79. [L'udienza prubbica](#)
80. [Prete e ffrati](#)
81. [Le feste de li santi](#)
82. [Li nimmichi de papa Grigorio](#)

83. [Er papa bbono](#)
84. [La salute der papa](#)
85. [Er Papa in de l'incastro](#)
86. [Li vívoli in zaccoccia](#)
87. [Er Vicario vero de Ggesucristo](#)
88. [La Tor de Babbelle](#)
89. [Er cavajjerato](#)
90. [Er viaggio a Bbettelemme](#)
91. [Er giubbileo der 46](#)
92. [Una bbella penzata](#)
93. [La raggione der Caraccas](#)
94. [Er maestro de li signorini](#)
95. [L'ugurî de sto monno](#)
96. [La scechezza der Papa](#)
97. [L'ariscombússolo der Governo](#)
98. [Er tibbi de Piazza-Madama](#)
99. [Er zenato romano](#)
100. [Le cariche nove](#)

Dal 2201: [Don Zaverio e don Luterio](#) al 2279: [«Sora Crestina mia, pe un caso raro»](#)

1. [Don Zaverio e don Luterio](#)
2. [La mojje de l'impiegato](#)
3. [Er poverello de mala grazzia](#)
4. [«Io, per brio, saperebbe volentieri»](#)
5. [Le vecchie-pupe](#)
6. [L'età de la padrona](#)
7. [La piccosità](#)
8. [La testa de bbona momòria](#)
9. [Er difenzore de matrimoni](#)
10. [La sbiancata](#)
11. [La mutazzion de sscena](#)
12. [La patente der bottegaro](#)
13. [La spesa pe ppranzo](#)
14. [Er passo de la scuffiarina](#)
15. [La sposa de Mastro Zzugno](#)
16. [L'amica de core](#)
17. [Er furto piccinino](#)
18. [Er furto piccinino](#)
19. [La bazzica](#)
20. [Er vino de padron Marcello](#)
21. [L'arissegnazione](#)
22. [Er piggionante der prete](#)

23. [L'enfitemus](#)
24. [Lui, doppo un anno e ppiú](#)
25. [La bona vecchiarella](#)
26. [La casa de la ricamatara](#)
27. [«Anzi, appostatamente ciài d'annà»](#)
28. [La vojiosa de marito](#)
29. [Un matrimonio filisce](#)
30. [Er Papa e li frati](#)
31. [Un piggionante d'un piggionante](#)
32. [Li panni stesi](#)
33. [Er fatto de la fijja](#)
34. [La bbatteria de cuscina](#)
35. [La serva e 'r cappellano](#)
36. [Le limosine demonetate](#)
37. [L'urtone](#)
38. [La congregazione](#)
39. [Una visita de nov'idea](#)
40. [Er zampietrino nîobbe](#)
41. [La lingua francese](#)
42. [Lo sgrinfiarello affamato](#)
43. [Un rompicollo](#)
44. [Le nozze scuncruse](#)
45. [Er guardaportone](#)
46. [La sposa de Mastr'Omobbono](#)
47. [La mamma uscellatora](#)
48. [La vedova aringalluzzita](#)
49. [Er girello de Mastro Bonaventura](#)
50. [«E io che ancora nun ho mmai possuto»](#)
51. [L'ordinazione p'er Carnovale](#)
52. [L'inzogno d'una ragazza](#)
53. [L'inzogno d'una ragazza](#)
54. [Er tempo materiale](#)
55. [Le corze de carnovale](#)
56. [Le mmascherine pulitucce](#)
57. [Er primo giorno de quaresima](#)
58. [Er frate scercante](#)
59. [Er tempimpasce](#)
60. [Anticajja e pietrella](#)
61. [Lo svicolo der discorzo](#)
62. [L'appuntamenti su la luna](#)
63. [Un fischio d'aria](#)
64. [La bbriscola](#)
65. [Er ladro d'onore](#)

66. [Er fornaro fallito](#)
67. [La passata ar momoriale](#)
68. [La ragazza piccosa](#)
69. [Er bon core](#)
70. [La commare de l'arritirato](#)
71. [La praticaccia](#)
72. [La povera sciorcinata](#)
73. [La povera sciorcinata](#)
74. [L'innustria pe la dota](#)
75. [Li quadrini sudati](#)
76. [L'arte der campà auffa](#)
77. [Er ribbarta-compagnia](#)
78. [La musicarola](#)
79. [«Sora Crestina mia, pe un caso raro»](#)

I. SUONI. VOCALI TONICHE. [1]

A breve o lungo, conservato sempre come nell'italiano letterario. Si nota una maggior resistenza dell'*á* nel suffisso *-arius*: carotaro II 179, pianara II 416, ciriolaro II 374, piccionara II 379, porcara II 379, istoriario III 5, carrozzaro III 225, cipollaro IV 262, ecc. (cfr. più innanzi, Morfologia, suffisso *-arius*). Conservato anche nell'imperfetto congiuntivo dei verbi *dare* e *stare*: stasse III 115 *et passim*, dassi III 114, dassino IV 361 *et passim*.

E breve, AE, hanno lo stesso esito dell'it. lett. Evitato il dittongamento in mèle (miele) I 110, fèle (fiele) I 114, méte (mietete) 149 *et passim*.

Il dittongamento dura anche in fase disaccentata:

tienevo I 199, vienì II 12, vienuto II 37, vienivano, II 245, tieneva II 198, tienecce II 346 ecc.

E lungo, I breve, continuati da *é*:

vero I 154, scenta (scesa) II 287, catena IV 282, sera V 361, neri I 286, pera II 401, promessa I 120, Checca I 76, dovèllo (dov'è ello) II 21 *et passim*. Notisi: bècco II 57, lègge (lex) II 60, bèstia III 148: ditto I 158 *et passim* non è più dell'uso comune a Roma, mentre è sempre vivo nei dintorni. Bell'esempio di continuatore normale è dèto I 193 *et passim*.

I lungo, conservato:

disce I 1, ride I 2, fija I 35, libbri I 214 ecc.: védde (vidi) II 215, mèsse II 2 *et passim*, forse per estensione analogica delle forme del presente e del participio perfetto. Notisi: prèncipe II 33, come nell'a. romanesco, forse dovuto alla contiguità di nasale con palatale, o ripristinazione di fase disaccentata (prencipio) mézzo (mitius) II 339 *et passim*, dalla fase disaccentata.

O breve AU, esito normale ò, in tutti i casi senza dittongamento:

còco I 161, bòno II 400. pròvo I 116, nòva II 33, lògo II 249, fòco II 149, sòno (suono) III 19, fòco I 149, scòla I 245, sòia I 249. giòco I 169, vò II 2, sò (sono) I 1, òmo (uomo) II 13, òva III 13 ecc. tesòro II 217, òro II 415, pòvera III 55, chiodo ecc. Notisi: fraudo III 160, per influenza chiesastica, giuchi I 214 *et passim*, dalla fase disaccentata (giucà). *Mo'* (modo) che il Belli avverte di pronunciare coll'*ó* sarebbe un'anomalia, ma non è: *mó*, soltanto per effetto di proclisi, ma: mòne II 6, mò III 109, e così sempre, fuori di clisi.

O lungo, U breve, continuati normalmente da *ó*:

ribbejone I 64, sólo I 129, svócio (perdita di voce) I 188, divozzione II 64, conoscheno IV 254, lavoro V 217 ecc.; inzómma II 2 8, sicónno III 58, fonno IV 463. moje V 301. Notisi: lóngo I 1, spóso I 63 *et passim*, fóngo I 29, giónta II 289, secondo il continuatore normale, dove l'it. lett. devia. Peraltro, *nomen* ci dà nóme, *illorum* ci dà lòro III 409 *et passim*, forse per un curioso ravvicinamento ad òro, *columna* ci dà colòнна II 13, e così còppa IV 285, ròtto (rutto) II 89, forse per dissimilazione. L'*u breve* di *curro* è conservata in tutti i casi, nei composti e nei derivati: curreme IV 273, discurre II 231, scurza 1159 ecc. per influenza della fase disaccentata (curremo). *Unguis* dà ógna I 34 *et passim*.

U lungo, conservato normalmente. Notisi: ròppe (rupit), dalla fase disaccentata.

Assimilazione: astrazione (estrazione) IV 324, adducazione II 183, meladramma II 83, mattamatica III 294, Piammonte II 358, fregàle (frugale) III 246, Pressède I 114, cherubbigneri I 158, lenterne II 362, feghetelli I 151, settimana I 237, disiderata II 118, imminestrà II 25, Ghitano I 197, istate I 212, dimenica II 186, pinitente II 303, riggistra I 224, distina I 224, Cicija I 152, priscipizzio I 217, fistino V 46, dilizzia II 414, vittima III 151, vistito III 165, priscissione I 232, ribbijone I 164, riliggione I 242, siconno I 164. indiggistione II 244. fettuccia I 241, gnisuno III 145, vittura II 204, viduta II 121, riduno III 259, caristia I 247, abbichino II 2, appetito II 2, Giosuarda III 50, orrore (errore) II 200, prosuntuosa II 285, prosume II 357 ecc.

Dissimilazione: aretichi I 148, abbrei I 186, asperti II 75, assercita II 191, assenza (essenza) III 1, asperrezza III 394, affiggia (effigie) II 331, e, per l'influenza dell'*i* tonico, Catarina I 194, Dataria I 235, Befania I 217, venardi I 248, ostarie II 17, guittaria II 20, birbaria II 108, milordaria II 149, Panettaria II 160, Dataria *ib*, spezzaria II 188, portroneria III 275, ragazzo I 202, Crepanica (Capranica) II 29, reganella III 2, virtù I 248, immasciata IV 402, istate I 212, rigali II 237, mità II 420, libbarda (alabarda) II 28, inguento I 193, risorio II 238, rifettorio IV 244, stroliganno I 235, proscendenza I 186, protenneva I 243, todesco II 30, ciovile I 174, protenzione I 152 ecc.

L'o protonico si oscura sempre in «u», qualunque sia la vocal tonica: funtana I 49, Pulinara (Apollinare) II 153, strufinà I 155, giucà I 159, cumpare I 217, giucamo I 187, Giovanni I 216, cugnà (coniare) II 11, burboratato (porporato) II 248, puzzolana II 274 buttega II 274, scupertì II 33, scudella I 154, cuperte I 174, cucchiere I 198, cuscenza VI 99, curriere II 3, sgummarello II 386, cupella III 216, accusi I 148, butteghino IV 384, pullino (occhio pollino) I 174, aruvini I 232, uprimo III 262, sturioni I 159, funtanoni I 198, Napujone III 157, nu' (non *la vòì*) II 127, cucuzza I 159 ecc. Contrasto I 142 governo I 214 ecc.; ma *cuntrasto, guverno*, sono vivi anche oggi sulle bocche del popolo.

Postoniche. In generale, dopo il freno dell'accento, le postoniche resistono meglio delle protoniche: decane II 53, evidentemente per l'accoppiamento coll'idea di cane: siere (siero) III 253, penziere, *ib.*, per assimilazione; fume I 192, puro I 186 *et passim*, per dissimilazione.

Proparossiloni. — *L'a, o, u* postonica dei proparossitoni si cambia in *e*: Pesero II 86, eccheme II 127, Lazzero II 278, Cristofeno, *il*. Cesere III 51, Mavero (Mauro) III 149, mogheno III 426, orgheno VI 183 ecc. Monica I 122, cofino I 193, Aghita II 218, sabbito II 30; ma, nell'uso vivo, anche: *moneca, cofeno, sabbeto*. Stommico II 414, teolico III 11, equivico I 158, stimmiti II 31, sono parole dotte.

Il fenomeno è costante nelle forme proparossitone verbali, di qualunque coniugazione: cacceno I 163, impiegheno I 174, tireno I 184, mostreno I 198, troveno I 240, peleno II 91, rispetteno II 250, arrubbeno II 318, muteno II 385, incarzeno II 385, vedeno I 158, aveveno II 387, pareveno III 238; ereno, premeno I 235, areggenno I 198, nascheno I 213, coceno I 163, curreno I 142, crescheno II 213; invetrischeno III 278 ecc.

Finali in epiclisi: buttelo, azzechece I 150, crédece I 152, ricordete I 153, lassela I 154, magnete I 162, lecchete I 248, levete I 171, figurete I 214, cápela II 253, mágnetelo II 82, gòdete II 294, fidete III 6, penzete III 65, lassela III 426 ecc. Dimolo II 248, offerimolo III 16, compatimose III 182 ecc.; ma vive nell'uso, anche: *dimelo, compatimese*, ecc.

Proclitiche ed epiclitiche. *L'i* si cambia in *e*: ve (s'è) I 193 *et passim*, te (gira) 13 *et passivi*, me (cercavio) I 193 *et passim*, se (dà) II 85, te (pastegghia) III 9 ecc. arisllargasse III 17, potecce III 22, ariscallamme II 127, slargatte I 154, fasse I 154, penzacce I 189 ecc. Notisi: si (se, condiz.) II 403 *et passim*, per dissimilazione.

CONSONANTISMO

Assimilazioni - n+d=nn:

cannella I 92, Ritonna I 30, Stramonni I 83, manni I 164, siconna I 164, banniera I 164, dimanna I 235, abbonanza II 47, scánnolo II 11, Orlanno I 16, Mannarino II 18, Rimonno II 38, calennaro II 74, innizio II 123, Deprofunnis II 218, monnezzaro II 360, stennardino II 364, vennéi II 374, arrènneme II 382, granne III 105, giránnola III 239 *Voressi, bussassi* I 152, *trovassi* I 152, *doveressi* I 161, *sentissi* I 246 ecc., non rappresentano il fenomeno d'assimilazione $s+t=ss$, ma una sostituzione di suffisso, (cfr. Morfologia, Pres. ind. e Cong.)

Peddio II 90 *et passim*, non è un caso d'assimilazione $r+d=rr$, ma è un caso di geminazione in seguito a proclisi, (cfr. Geminazione) E di geminazione per effetto di proclisi abbiamo esempi in tutte le forme verbali ossitone, come *tiètte, dillo, imparallo*, che potrebbero a prima vista parere assimilazioni.

indella I 286 *et passim* (in illa = in ella, geminato: innella), *limbello* III 268 (*libbello*) sono esempi di dissimilazione.

DIGRAZIONE. *Esplosive. A) delle dentali:*

Prascita I 68, *mortatella* I 152; *stiede* (su l'analogia di *diede*) I 150, *cuadrino* II 61, *matrimonio* I 183, *poderebbe* I 218, *indormentito* III 220, *archidetto* III 269, *padriarca* III 19 ecc.

B) delle gutturali:

Ciappone III 411, *teolichi* III 11, *tanchero* II 257, *guasi* II 58, *Garonte* III 57, *Galigutta* (*Calcutta*) III 282, *gautele* IV 332, *ghimere* IV 125, *Ghiggi* III 156, *grosta* III 176, *grostata* I 150, *gabboletta* (*cabaletta*) II 111, *spègo* III 304, *Argàdia* III 385, *degreto* I 224 ecc.

C) delle labiali:

Befania II 153, *brodezza* II 79, *brugne* II 85, *bropina* II 188, *burborato* II 248. *sbiginate* I 117, *caterba* I 13, *Minerba* II 30 ecc. *Sonnampola* III 112, *velapro* II 31, sono parole dotte; *ficario* (*vicario*) 182 II è del gergo *furbesco*.

CONTINUE — S si sonorizza se è preceduto da r, n:

curzia I 115, *parze* I 152, *bárzimo* I 197, *vòrze* II 1, *ierzera* II 1, *Casterzantangelo* II 3, *sverto* II, 5, *Berzebbù* III 89, *carzettacce* III 116 *convurzione* III 261, *berzitello* IV 33, *pórzo* IV 261 ecc.

Anche per effetto di proclisi:

(er) *zervizzio* II 1, (er) *zoprano* I 158, (er) *zantolo* II 61, (er) *zicario* II 100, *er zarmo* II 358, (er) *ziere* (*siero*) III 253 ecc. *Protenzione* I 153, *conzagrò* III 67, *penzière* III 253, *inzinènta* IV 133, *nzonno* V 265, *Sanzone* VI 155, *Conzolazione* VI 254 ecc.

In seguito a proclisi:

(un) *zole* VI 54, (un) *zomaro*, (un) *zolaro* V 55, (un) *zervente* V 381, un *Zenica* (*Seneca*) III 3, (in) *zoffitta*, un *zómpo* II 109 ecc. *Grolia* II 271, *pírola* (*pillola*) II 370, *risorio* (*sosolio*) II 298, *merangola* II 76, *madrigala* III 94, sono da considerarsi come altrettanti esempi di dissimilazione. *Colomia* (*economia*) II 206, *bucconica* (*buccolica*) III 188, sono idiotismi; *manguardia* (*avanguardia*) II 396, dall'accoppiamento coll'idea di *mano*; *tévola* I 158 è un caso di epentesi (*teola, te-v-ola*). *Zozze*, II 22. il sonorizzamento iniziale è dovuto alla continua sonora geminata interna, *zinfonia* I 284, in conseguenza, forse, della fricativa interna in contiguità di nasale. *Cazziano* II 104 (*Cassiano*) è *furbesco*.

GEMINAZIONE — Iniziale. A) Le fricative iniziali, meno la z si raddoppiano se precedute dalle

proclitiche *a, e, o, un si (se), co', che, pi', me*, e dai monosillabi tonici:

llevà (pe') I 49, llanzo (pe') I 72, Lleonora (si) II 55, lleggione (a) II 124, llima (o) II 366, llassaie (e) II 382, llusingatte (e) III 111, llesto (a) IV 258, llingue (si) IV 315, lloràntre (a) VI 285, rridete (e) I 72, rregaji (co') I 150, rrappete (e) I 171, rrugate (già) II 59, rrischetta (o) II 297, rraschierereno (che) III 313, rrisponsorio (o) III 315, rribbatte (a) III 429, rritropico (è) IV 375, rròppeje (a) V 147, Rrocca (e) VI 183, rripone (a) VI 309; vvita (a) I 151, vvierà (che) I 189, vvermiscelli (e) II 412, vvacce (e) III 285, vvenneva (che) IV 120, vviscinato (e) VI 183; fatto (ha) I 24, ffajola (che) I 27, ffilo (a) I 226, ffrabbicanne (e) II 161, fffjàno (e) II 173, ffilisce (più) III 254, ffrebbettacce (chi) III 48, fffuria (a) IV 226, ffattura (che) V 64, Ffiordinanno (chi) V 91, ffrasche (e) VI 51; ssolo (a) I 129, ssetaccia (chi) I 153, ssarvasse (a) I 187, ssarda (e) II 367, ssii (e) III 419, ssappi (e) III 87, ssangue (a) IV 184, ssalame (e) VI 168; nnisconnarello (a) I 226, nno (e) I 234, nnorcino (oh) II 85, nnespole (che) III 1, nnoantri (a) IV 320, Nninza (a Nizza) VI 304; mmónne (monde) I 110, mmaritozzo (un) I 169, mmaramoscio (e) I 188, mmorì (a) I 226, mmòra (a) I 226, mmodo (c'è) II 272, mmèi (e) II 414, mme (a) III 154, mmute (tre) III 325, mmollo (a) IV 226, mmannajelo (e) V 36, mmoscio (sta) V 222.

B) Esplosive. Le esplosive iniziali sono geminate in tutti i casi come le fricative, meno che se precedute dall'articolo *un*, e, inoltre, sono geminate dopo la preposizione *de* (di), la particella pron. *te* (ti):

ccerasa (de) I 66, ccescè (fa) I 248, cciafrerie (a) II 121, cciaccaruta (e) II 121, cciavatta (fa) III 63, ccianerie (a) III 289, ccentinara (a) IV 202, ccerca (a) IV 340, cciancicàmo (e) V 359, ciaffi (e) V 419, cciccio (a) VI 41; ggente (oh) I 154, Ggiobba (la) II 75, ggìa (ma) III 312, ggiucherebbe (ee) IV 93, ggirella IV 266, ggisti (a) V 146, ggiurera, (ce) V 65, ggiunge (e) VI 207; ccavacecio (a) I 84, ccaseo (ma) I 122, ccacone (è) 187, ccampanella (a) I 204, ccápela (e) I 233, ccatinella (a) II 75, ccartoccio (a) II 318, ccaterina (ma) III 248, ccalugnà (a) IV 252, ccascero (gran) V 153; ttacchino (e) I 84, Ttèta (a) I 113, ttibbi (che) I 155, trittica (e) I 234, Ttatajanni (a) II 4, ttira (si) II 43, ttienecce (a) II 358, ttienghi (che) III 22, ttastone (a) III 152, ttòcco (ho) III 264; ddajene (pe') I 3, ddillo (pe') I 24, ddije (a) I 69, ddasse (fa) I 118 Ddavide (a) I 146, ddegreto (pe') I 2224, ddarzi (po') III 118, ddiscevio (e) III 270, ddue (e) VI 10; ppecorone (a) I 16, ppagacce (pe') I 34, ppijà (pe') I 189, ppescetta (pe') II 305, ppiù (la) II 163, passà (po') II 312, ppannarisce (e) III 10, ppulizzia (e) III 404, pperziche (a) III 406, ppivoli (che) IV 306, ppedagna (a) V 75, ppizzichetti (a) V 352; bbobó (fa) I 19, bbanchieri ('sti) I 199, bbammasce (la) I 241, bbabbussi (che) I 314, bballa (la) II 37, bbenvorzuto (e) II 312, bbava (che) II 419, bballaje (a) III 79, bbevessi (lo) III 70, bbòcci (o) IV 193, bbolla (la) IV 301, Bbòvo (de) V 438, bbròcche (du') VI 10 ecc.

B) interna - a) delle continue:

rollo (ruolo) III 65, sbillongo (bislungo) III 366, arrepricà I 61, tammurri I 230, galerra II 179, barrozze II 208, Terresa III 404, arrostatico III 142, arrubbatte III 292; assortalo, assercita II 191, Tomasso I 190, jerassera II 84, frussione III 217, servizio I 1, uffizziale I 245, sbenedizziona I 93, obbriggazione I 153, arippresentazione I 188, spiegazione I 235, avarizzia I 249, pulizzia I 267, variazione III 172, esercizi III 104, annisconne I 18, cannonizzazione II 331; Sammaritano I 5, stammatina I 48, ommini I 127, semmola I 153, 'vemmariette I 191, scommido I 192, ammalappena I 216, tammurri I 230, Remmaggio II 274, scimmia II 187, nimmichi II 213, stommico II 414, cocommero III 285, nummeri III 254 ecc.

b) delle esplosive :

peccrisse I 48, accusi I 117, 'ticchetta II 33, siggillato I 161, Pariggi I 224, viggija II 87, raggione I 162, arbaggjà II 357, maggie II 407, diligenza III 65, riliggione III 153, adducazzione II 183, vedde (vidi) II 215; doppio I 13, s'appara I 149, arippàra I 184, cuppola II 112, scroppioni III 366, trabbocchetti III 407; libbarda II 28, robba I 40, rubbaije I 78, abbuschi I 63, calabbraga I 40, gabboletta II 111, Fabbì II 403, parpabbili III 275, terribbili IV 117, Triburzi VI 311 ecc.

Gl'infiniti apocopati in epiclisi raddoppiano la consonante dell'enclitica nelle forme parossitone:

fasse I 154, fidasse I 190, vortasse I 239. vienimme I 153, avello I 196, vedella I 155, trovallo I 195, slargatte I 154, mozzicatte I 154 ecc.; di contro a: crédese I 28, védese II 174 ecc.

Bl: biastima II 104 *et passim*.

- **C** - La palatale sorda intervocalica è sempre assibilata: mascelli I 130, settesceli I 137, vosce I 199, alisce I 243, ascerbo I 250, sottasceto I 151, fascemo I 208, vernisce II 304, orefisce II 415, ciariscevo I 34, pasce I 236, 'Noscenzo I 115, valisce II 411. Fisce II 90, Pontefisce III 341, trescento IV 237, nasce VI 246, parmisciano I 186, camiscia I 189, frascica I 234, Prascita II 181, viscina I 122, adascio I 159, scialà I 162, infroschià I 185, disce I 100 *et passim*, cuscino I 135, quinnisci I 161, cucina I 236, ciscini II 414, ventiscinque III 362 ecc.

In seguito a proclisi: (le) scèdole I 220, (li) scèfoli IV 202. (le) scianche II 13, (le) scigne I 126, ('ste) sciriole I 162, (che) scialà I 162, ('na) sciovetta IV 207 ecc.

Se la palatale è geminata non s'assibila mai: cicciona II 261, cicci IV 196, legacce IV 230, fijacce V 301 ecc.

— **cs** — = **ss** : lassa I 72 *et passim* e, per estensione analogica, ganàssa, ganassòla I 157 ecc.

J — conservato in Jeso III 71.

lj — = **j**: cavajeri I 1, fijaccio I 14, assomija II 146, cojje II 328, sonaje II 358, pija III 122, famija I 203, moje IV 221, paja I 71, viggija, ojo IV 107, guja IV 225, patuja IV 346, intruja I 141, somaraja I 145, parije I 199, ragajo I 150, cannejére I 232, tajano I 234, lujo I 156, pajariccio II 7, gijo II 356, vormijoni II 372, sciòje III 21, scompijj III 23, Napujone III 157, stampija III 268, Scandrija III 403 ecc.; ma, per affettazione: birbaglia I 74. e abbaglia (I 74), gabbegliere III 353, glieri I 195 *et passim*, agliuto I 34, usuraglio III 303, esempi di dissimilazione per idiotismo.

l + cons. = **r**: sarva I 220, mercordi I 245, Bardassarre III 248, berzitello IV 33, pormone III 233, dorce II 414, carzoni li 158, sordati I 226, Sordano II 156, carciofarzo VI 21, Vaticano I 41, farda III 50, purcini III 161, Berzebbù IV 68, ribbarta IV 171, parma IV 368, sartapicchio IV 238, arba I 86, Gesuarda I 152, scarpellino I 183, Gandorfi III 38 ecc. *Egualemente nell'inverso*: reprica I 10, concrusione I 35, ingresa I 218, Creopatra IV 201, Cremente II 118, fremma V 58, concraudio III 76, pratea II 378, semprice II 416, Prutone I 239, crisse (ecclessi) I 201, prena (piena) I 106, gradiatori I 135, obbriggazione I 153, ecc. Anche in caso di proclisi: er pittore I 17, bèr cherubbignère II 382, ecc., e per apocope: cavar (da sella) tantiner (de biada) II 56 ecc. Notisi: antro (altro) IV 58 *et passim*, per diss.

Esempi di dissimilazione per idiotismo: colso (corso) I 174, alteria (arteria) III 373 ecc.

nj=gn: gnente I 1, carubbigneri I 258, magnèra I 186, agnède (andiede, anniede) I 155, palafregnèri I 230 commugnone II 240, cantignère II 22, opignóne II 202, mignèra II 214, calugna III 190, convegnèzza III 230 ecc. Notisi: cranio I 78, madrimonio I 183, demonio II 246 ecc.; ma, nell'uso vivo, anche: *cragno, madrimogno, demogno* ecc.

— **S** — palatilizzato: buscio II 119, ascenzo (assenzio) I 95, vascellari I 290, scosciacavalli II 31, brasciole II 46, roscia II 64, Borghisciani II 66, Biascio II 351, fasciòlo I 102, biscia (bigia) I 116, griscia I 116, buscia VI 170 ecc.

ACCIDENTI GENERALI

Accento: protratto in *reprica* (replica) I 10, ritratto per effetto di proclisi negli infiniti della I e II coniugazione: (a) ccérca IV 340, (a) pija III 94, véde I 193 ecc. **Aferesi di a:** 'Nastasia I 158, 'vemmaria III 214, 'Pulinara I 153, 'mmazzato, 'libbarda II 28, 'stuccio II 63, 'steneteve II 250, 'Ssisi III 100, 'postolichi III 229, 'Ugusto III 239, 'Ventino III 328, 'testà (attestare) III 404 ecc. di *e:* Befania II 153, 'levazione I 5, 'Minentissimo, 'Minenza IV 51, 'Ustacchio I 148, 'seque I 232, 'Lisabetta II 28, 'ticchetta II 33, 'Luterio (Eleuterio) II 83, 'colomia (economia) II 206, 'minente III 389, 'scramà III 65, 'statico III 142, 'resia III 247, 'difica III 157, 'storsione III 167, 'moroide III 215, 'ccellenza III 247 ecc. di *i:* 'tajano I 234, 'lustrissimi II 267, 'Noscenzo II 319, 'Gnazzio IV 420, 'nteso, 'sturioni (istrioni) II 75, 'Scariotto II 139, 'monnezzaro II 360 ecc. di *o:* 'gni II 236, 'spedale III 347, 'stacolo I 131, 'Nofrio I 131, Lioferne (Oloferne) II 365, 'struzione III 15 ecc. di *u:* 'na (santa) III 158, 'n'eseempio III 192, 'na maledetta III 387 ecc. **Notisi:** in 'caristia I 27, l'aferesi del dittongo; ma comunemente: 'ucaristia; inoltre, in contiguità dell'articolo Resceli (la-Ara Caeli) II 1, morededio (l'-amor di Dio) II 44, leluja (la-alleluja) II 127, Truje (le Etrurie) II 32 ecc.

Aferesi consonantica, per effetto di proclisi: 'sti I 1. 'ste II 345, 'sta *et passim*; 'gna (bisogna) I 217, 'gnora (signora) II 395, 'imbo (limbo, l'imbo) II 126 ecc.

Apocope: Madon' (der bon conzijo) II 57 e simili, bbé (bene) I 217, *et passim*, or' (de notte) I 237, gran (Orlanno) II 16, jer (asserà) II 57, sòr (suor Maria) II 60, siggir (de confessione) li 44, tantinèr (dell'orzo) II 56, sol (d'agosto) II 127, fir (d'adducazzione) II 183, decan (de) III 55, amor' (da cane) III 58, fin (d'aprile) III 181, variazion' III 172, servitor (de) piazza III 211, cucchier (de) III 262, tir' (a ssei) III 63, ecc. Du' (due-coccole) II 335, du' (scozzesi) III 326, *et passim*, per effetto di proclisi, e così pure: mi' (catapecchio) I 220, mi' sorella III 299, mi' (peccati) III 357, su' (Eminenza) II 322, su' (brorpina) III 188, tu' (Francia) I 243 ecc.

Tutti gl'infiniti dei verbi sono apocopati: sbattajà II 349, fà II 359, smiccià II 364, smazzà II 377, ronfà III 320, speràlla II 121; tienécce II 346, paré (parere) II 333; fotte II 359, fottelo II 123, arrènneme II 382, prème III 63, espone III 328, béve III 40, mette II 187 ecc.; vieni II 12, partori II 229, di (dire) II 11 ecc. **Inoltre:** so' (sono) 11, vò (vuole) II 21, tiè (tieni) II 11.

Tutti i vocativi sono apocopati: Anto' (Antonio), Ni' (Nina) Cateri (Caterina), Ne' (Nena) ecc.; ma accanto alla forma apocopata vive anche la forma piena.

Concrezione: dovèllo (dov'è ello) II 27, ammollo I 43, Marrosso II 251, ammente (la) II 249, Sarrocco III 264, Moladriana II 3, lusufrutto (er) III 126, lisure III 139, lauzione (la) III 140, linnesto (er) III 310, litterizzie (le) II 91, lalluvione (er) IV 401, limo (er) I 99, laumento (er) IV 277, lenta (la) I 99, lèscà (la) VI 211, levazione (le) I 5 ecc.

Elisione: Saspirito II 3, Sastefino II 31 ecc.

Epentesi: a) *vocalica:* conciaistoro II 34, Garavina (Gravina) III 137, catechismo II 128, passorisissimo (parossismo) II 128, Tiritone II 418, barigello I 130, ziffera (cifra) III 399, dobboloni (dublioni) III 358 ecc.

b) *consonantica:* chedè (che è) II 182, svertro (svelto) III 183, inframmatorio (infamatorio) III 268 ecc. Plavutilla, pavura I 143, pavonazzo I 171, poveta, povesia I 179, gnavolo I 185, S. Pavolo I 222, ciòvè III 67, cacavo II 27, landavo (*landau*) II 291, Novè II 412, provibbita III 73, Mávero (Mauro) III 154, camávero III 154, perpètuvì III 159, quèstuva III 358, guavola III 427, spavuracchio VI 217 ecc., e così sempre nei dittonghi *au*, *ao*, *ae*. **Notisi:** angonia III 237 *et passim*.

Epitesi — méne I 80, annàne I 126, quine II 217, mòne II 6, piùne, nòne II 109 ecc., e così dopo i monosillabi e le forme tronche; ma il fenomeno va generalmente scomparendo.

Metatesi — drento I 113 *et passim*, crapiccio II 345, crapa I 207, Tracquinio (Tarquinio) I 16, frebbe II 3, premissione I 77, grolia II 171, profidiosa II 225, crompa II 271, prubbica II 363, grabbiolè (cabriolet) II 395, Crepanica II 29, scrope II 50, scroppioni III 310, treato II 204, Cruzzio (Curzio) III 57, ternità (trinità) II 114, fernesie II 318, erlique (relique) VI 99, terliccio III 106, palaferniera III 1 8, catreda III 48, straporto (trasporto), Stramonni (Trasmondi) I 83, strapontina II 31, stroppià, sbillonghi III 365 ecc. Battecche II 112, passorisimo II 128, progoralla (prorogalla) II 318, fisolofo II 386, mediriana II 25 ecc.

Protesi — **di a:** accusi I 117, abbadà II 176, abbrilla III 125, abbuscheno III 127, accatarrale II 392, affermaveno IV 158, affritta (fritta) III 413, annisconne I 94, accresimato I 80, ammalatia II 384, arillegralle I 116, ariverè I 35, aridusce I 254, aridotta V 408, arimette III 75, arifreddori II 353, aripassa III 10, arislargasse, III 17, aritropica III 31, accessione III 140, aricacchia III 429, appara I 49, appridi i letto IV 230, apperzuasa V 189, arioca VI 120, arinnaccia VI 208 ecc. **di e:** ecrisse (crisi) III 31, espurio III 443; **di in:** indificile, inzogni IV 324, indivisa III 190, incirconciso II 181, indifesa II 181, indifferente II 249, indiggistione II 285, inzalubbe III 285 ecc.; **di s:** sfragne I 25, strasecolo II 220, smossa I 156, sfrusta II 120, schitarrata II 120, sderelitti II 299, snerbate I 208, sverzò III 70, sfracassasse IV 272, sbarattalle I 220, sfraggello III 129, sghigni II 129, sguazzo III 66, spasseggio II 375, sperpetua II 416, sguizzi VI 135, svetriate VI 148 ecc.; **di u:** urione I 63. Notisi: delibera II 86 *et passim*, invece di *libera* (liberare).

Sincope — Bigna (bisogna) I 113, cratura II 18, addrittura II 124, ua (uva) I 73, dritto I 202, Ghitano I 197, Rimonno I 191, Dodato II 183, tamaturco (taumaturgo) II 12, cudrini II 61, lescia II 54, Luterio (Eleuterio) II 83, triaca II 95, ruprije II 161, frabbutti II 251, sór (signora) II 407 *et passim*, sóra (signora) III 55, maése (maggese) III 56, arrostatico III 142, musoleo III 234, medéme (medesime) VI 2 7, schètro I 22, forno (furno) I 249, vistirno III 166, logro III 167, lettera II 38, pòra (povera) II 121, Anzo (Anzio) II 416, dimo (diciamo) II 24, vònno II 26, pònno II 26 ecc. Pìa (piglia) III 294, fia (figlia) I 35, mio (miglio) I 228, sono forme contratte di *pija*, *fija*, *mija* ecc. La sincope è evitata nei nessi consonantici di esplosiva +r: vederai II 193, potrai II 194, averebbe II 222, poteria II 329, beberò II 331, averia II 362, vederessi III 245, vederete III 387 ecc., ed anche venirà I 184, offerì II 109 ecc.

Scempiamenti: alocchi I 161, alegria IV 76, quela, II 1, Pulinara I 153; farajolo (ferraiuolo), perucchiere II 68, vierà I 221, mòra (morra) II 14, scoruccio III 63, vierebbe III 210, moroide III 215, vorebbe, vorìa, vorà I 152, terina II 34; rifeppure, piferari I 194, garafa (caraffa) II 111, avvocata II 26, culiseo II 159, Casandrino I 206, Alesandro III 319, Alesio III 328, Tomasso I 190, quinisci I 161, scetro II 66, mattina I 218, malattia II 26, patuja II 243, Madalena I 216, cudrini II 61 ecc.

Note

1. ↑ L'indagine è condotta sull'edizione del Morandi, S. Lapi, Città di Castello, 1896, 6 vol. L'esemplificazione si riferisce, quanto alle cifre romane, al volume, quanto alle cifre arabe, al numero della pagina.

II. FORME

Articolo determinato: *er* (il) per effetto di proclisi I 17 *et passim*; **li** (i, gli) III 298 *et passim*. Indeterminato: Un, anche avanti ad s+cons: un spirajo II 6, un squadrone II 7, un sturione II 53, un strillo II 75, un scimmiotto II 87, un specchio II 237, un scudo II 384 ecc. *Forme aferetiche:* al maschile, se segue vocale: 'n'eseempio IV 192 ecc.; al femminile, anche se segue consonante: 'na santa III 158, 'na maledetta III 387 ecc.

Metaplasmi di declinazione. Della terza, nella prima: *vesta* 112, *vita* (vite) II 48, *carcia* (calce) II 154, *bila* II 291, *pissida* III 52, *córtra* (coltre) III 167, *Mitirda* (Matilde) III 207, *Agnèsa* III 151, 'Pocalissa (Apocalissi) III 218, *fina* (fine) III 220, *dota* II 215, *dosa* II 357, *martesa* (maltese) III 283, *ingresa* II 218, *grandina* III 368, *feliscia* (notte) III 312 ecc., e, al plurale: *vergine* (le) II 54, *appiggionante* (tre) II 60, *loggione* (le) II 121, *vorpe* (le) II 213, *storsione* III 107, *moje* (le) III 182, *quale* (le) III 184, *serpe* (le) III 316 ecc.

Della III, nella II: *medicóno* III 4. Della quinta, nella prima: *barbaria* III 249, *affiggia* (effigie) II 231. *Mano* (le) III 414, resta un bell'esemplare della IV decl. Notisi, peraltro, che è comunissima la forma *mane* (le).

Si può enunciare il fenomeno così: In generale, tutti i femminili romaneschi escono al sing. in *a*, al plurale in *e*; i maschili, al singolare in *o*, al plurale in *i*.

Cambiamento di genere: *li* stimmiti II 31, *Didone* (er re) II 17, *pifera* (piffero) II 44, *fanga* (fango) II 294, *porcàra* (porcajo) II 380, *cuccomo* (cuccoma) II 294 ecc.; *lèggi* (li), *robivecchi* (li) II 339 ecc.; assai frequente nell'*a* romanesco, ora sono dell'uso vivo fra gli ebrei dell'infimo popolo.

Plurali neutri: *dèta* (le) II 44, *Papa* (li) III 252, *pera* (le), *mia* (li fatti) II 44 (cfr. Pronome), *dua* II 2. Notisi: *centinaro* (centinaja) II 375, accanto a *centinara*.

Plurali analogici: *amichi* I 122, *accademichi* II 285, e così sempre nel plurale dei nomi in — *co* e — *go*.

SUFFISSI: — *Arius.* *Ciriolàro* II 374, *istoriàro* III 5, *mosciarellaro* III 107, *quadraro* III 152, *bufolaro* III 170, *matarazzaro* III 205, *fornaro* III 223, *carrozzaro* III 223, *santaro* III 268, *cipollaro* III 302, *notaro* I 237, *bicchieraro* III 207; *carotara* II 43, *piccionaia* II 379, *porcara* II 379, *callara* III 401, *filara* III 401, *portinara* III 188 ecc. — *Ius:* *russio* II 316, *russia* II 316, *vangelo* II 40, *cimiterio* II 234 ecc. — *Ore:* *pittora* III 60 (e così: *sartora*, *dottora* ecc.) *magnatora* (mangiatoja) I 194 ecc. — *Olus:* *miffaròlo* II 370, *fuffaròlo* II 370, *chiodarolo* III 374, *sorfarolo* III 53, *orzarolo* III 217 ecc.

Pronome — Personali: *éllò* (dovéllò) II 21 ecc., *lui*, *lei* (soggetto) III 283 *et passim*, *miòdine* (io) I 87, *nostròdine* (noi) II 366, che non sono più dell'uso comune; *lòro* (egolino) II 41 *et passim*; *je* (gli) di tutti i generi e numeri II 218, II 161, III 9, III 252, III 310, III 336 ecc.

Possessivi: forma apocopata in proclisi, *mi'* padre I 220, *mi'* sorella II 125, *tu'* Francia I 243, *su'* brokina II 188, *su'* Eminenza II 322, *mi'* fij III 125, *su'* mano (le) III 414, *su'* piedi III 414 ecc.; ma, fuori di proclisi: *Eminenza sua* III 368, *er cardinale mio* II 165, *le moniche tue* I 163 ecc. Notisi la doppia forma del plurale: *mii* III 144 *et passim*, *tui*, *sui* III 394 ecc.; *mia* (li fatti mia) II 159, *tua*, *sua* I 73 ecc.

Verbo — Presente. Suffisso della I pl. — *amo*, — *emo*, — *imo*: *stamo* I 160, *damo* II 399, *tememo* I 187, *volemo* II

254, dicemo III 255, sapemo IV 369, uprimo III 262, spartimo III 286. — *III pl.* so' (sono) II 149 ecc., vònno II 26 ecc., pònno, *ib.*

Nota le forme analogiche del presente: tienghi II 100, finischi I 255, arrègghi II 416 ecc., accanto a: spòrgio, accorgio II 81 ecc.

Imperfetto: *I^a plur.*: stamio II 3, sfilamio II 350, avemio II 411, potemio II 379, bevemio III 270, leggemio, dormimio, partimio IV 89.

2^a plur.: stavio II 3, avevio II 353, bevevio III 270, dormivio II 51 ecc. Notisi: èrimo II 350.

Perfetto: *I^a sing.*: fésce II 99, dette III 283, védde (vidi) II 215, mésse (misi) III 324, curze II 95, vinze II 204 ecc. sull'analogia della III sing.

2^a sing.: annassi I 242, vedessi III 239, fussi (fosti) III 239, dormissi III 246, ecc. per analogia dell'imp. cong.

I^a pl.: stassimo II 238, svinassimo II 265, vedessimo II 215, tenessimo IV 187, leggéssimo III 49, bevessimo VI 145, vienissimo III 239, dicessimo II 90 ecc.

2^a pl.: incontrassivo II 384, vedessivo, leggessivo, partissivo.

3^a pl.: mannòrno II 26, temerno II 212, chiuderno V 66, vistirno III 249.

Nota: cùrzeno II 300, fesceno II 93, preseno III 181, diedeno III 349, veddeno III 68 ecc. e così sempre nelle forme proparossitone; inoltre: stiede I 150, sull'analogia di *diede*, apparze II 10, mòrze, vòrze II ecc. sull'analogia di *colse*, *tolse* ecc.: nascè II 36, chiudette II 412, formazione debole ricalcata sulle forme del pres. pl.

Congiuntivo — *Presente, III sing.* stii II 1, vadi III 296, facci III 377, tienghi III 22, resisti II 76, movi II 116, renni II 116, bevi III 160, ariccòj III 1, curri III 26. accreschi III 165 ecc. *III pl.* stassino II 183, currino II 114, abbino II 105, parino II 205, spedischino III ecc.

Imperfetto — *III sing.*: stassi II 115, avessi II 105, leggessi IV 75, credessi III 48, inghiottissi II 204, vienissi II 76 ecc. *III pl.* stiino II 183, avessino II 157, nascessimo II 67, dicessimo V 84 ecc.

Condizionale — *Presente, I sing.*: chiameria II 132, incocceria II 139, averia II 362, tierria III 271, poteria III 320, saria II 1, leggeria III 164 ecc. Seconda forma, più usata nel dialetto moderno: starebbe III 63, averebbe III 222, vorrebbe II 410, crederebbe II 342, direbbe III 359 ecc., per analogia della III persona sing. — *II sing.*: spereressi III 25, resteressi III 57. averessi II 2, vederessi III 245, crederessi IV 395, partiressi V 63 ecc. — *I pl.*: staressimo I 158, faressimo II 69, averessimo III 15, leggerissimo VI 187, diressimo II 403 ecc. — *II pl.* - cercheressivo II 317, potressivo III 37, voressivo II 386, crederessivo III 194 ecc. — *III pl.*: annerebbero IV 87, vorrebbero III 228, beverebbero, vorrebbero ecc.

Imperativo: èssi (es) II 195.

Participio: tròvo II 54, tòcco III 264, pròvo III 264, vorzuto (voluta, dal perfetto *vòrze*) II 18, crèso (creduto, dal perfetto *crése*) I 115, empito I 154. ito I 127 *et passim*.

Informazioni su questa edizione elettronica:

Questo libro elettronico proviene dalla versione italiana della biblioteca digitale [Wikisource](http://it.wikisource.org)^[1]. Questa biblioteca digitale multilingue, costruita da volontari, ha l'obiettivo di mettere a disposizione di tutti il maggior numero possibile di documenti pubblicati di qualsiasi tipo: romanzi, poesie, riviste, lettere...

Il nostro scopo è mettere a disposizione gratuitamente i libri, a partire da testi liberi da diritti d'autore o sotto licenza libera. Potete utilizzare i nostri libri elettronici in maniera totalmente libera, per scopi commerciali o meno, nel rispetto delle clausole della licenza [Creative Commons Attribuzione - Condividi allo stesso modo 3.0 Unported](http://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/deed.it)^[2], o a vostra scelta di quelle della licenza [GNU FDL](http://www.gnu.org/copyleft/fdl.html)^[3].

Wikisource è alla costante ricerca di nuovi membri. Non esitate a unirvi a noi. Nonostante la nostra cura, un errore può essere sfuggito durante la trascrizione del testo. Potete segnalarci un errore a [questo indirizzo](http://it.wikisource.org/wiki/Wikisource:Segnala_un_errore)^[4].

I seguenti contributori hanno permesso la realizzazione di questo libro:

- Carlomorino
- OrbiliusMagister
- Candalua
- Alex brolo
- ProtectoBot
- Torredibabele
- Austroungarika
- Accurimbono
- IPorkBot
- IPork
- Luigi Chiesa
- Silvio Gallio
- Nano
- AuBot
- Un1c0s bot
- Aubrey

-
1. [↑ http://it.wikisource.org](http://it.wikisource.org)
 2. [↑ http://www.creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/deed.it](http://www.creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/deed.it)
 3. [↑ http://www.gnu.org/copyleft/fdl.html](http://www.gnu.org/copyleft/fdl.html)
 4. [↑ http://it.wikisource.org/wiki/Wikisource:Segnala_un_errore](http://it.wikisource.org/wiki/Wikisource:Segnala_un_errore)

